



LULE SOC. COOP. SOCIALE ONL.U.S.
VIA NOVARA, 35
20081 - ABBIATEGRASSO (MI)

lule@luleonlus.it

*Ogni persona conta,
insieme facciamo la differenza*

2025

BILANCIO SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
Una storia per raccontarci	Error! Bookmark not defined.
1.2 Introduzione	7
2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	10
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	11
3. GOVERNO E STRATEGIE	13
3.1 Tipologia di governo	13
3.2 Organi di controllo	13
3.3 Struttura di governo	14
3.4 Processi decisionali e di controllo	14
3.4.1 Struttura organizzativa	14
3.4.2 Strategie previste per il 2026	15
4. PORTATORI DI INTERESSI	18
5. RELAZIONE SOCIALE	19
5.1 Lavoratori e soci	19
5.2 Fruttori-Attività	24
5.2.1 AREA TRATTA E SFRUTTAMENTO (CON ASSOCIAZIONE LULE ODV)	24
Attività di contatto	24
Attività di valutazione e filtro	25
Raccordo con il Numero Verde Nazionale contro la Tratta	25
Servizio di integrazione territoriale	25
Progettazione fami-capacity building	26
Progettazione INLAV	27
5.2.2 AREA MALTRATTAMENTO	27
5.2.3 AREA SCUOLA	28
Facilitazione linguistica	28
Mediazione linguistico – culturale nelle scuole	28
5.2.4 AREA MINORI	29
Comunità Diana	29

Comunità Demetra	30
Casa Estia	30
Casa Diana	31
Friendship	31
5.2.5 AREA DISABILITÀ	31
Casetta Lule	31
Disabili Sensoriali	32
Un viaggio dentro la Fiaba	33
Housing Sociale	33
5.2.6 AREA ADULTI	33
Corsi di Italiano L2 per adulti	33
Sportelli Stranieri e Sportello Richiesta Protezione internazionale	34
Sportelli assistenti familiari	34
Casa dell'Accoglienza Maria Rosa Oldani	35
5.2.7 ATTIVITÀ TRASVERSALI	35
Accoglienza tirocinanti	35
Messe alla prova (in collaborazione con Associazione Lule)	35
Mediazione linguistico-culturale per enti pubblici e del terzo settore	36
Area Comunicazione	36
Area Formazione	39
Area Progettazione	40
6 DIMENSIONE ECONOMICA	45
6.1 Valore della produzione	45
6.2 Distribuzione valore aggiunto	48
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	50
6.4 Ristorno ai soci	51
6.5 Gli investimenti fissi	51
6.6 Attività di raccolta fondi	52
6.7 Criticità	53
7 ALTRE INFORMAZIONI	55
7.1 Indicazioni su contenziosi/controversie	55
7.2 informazioni di tipo ambientale	55
7.3 informazioni sulle delibere del cda e dell'assemblea	56
8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	58

1. PREMESSA

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Questo bilancio sociale racconta il ventiquattresimo anno di vita di LULE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Sfogliando queste pagine avrete modo di conoscere più da vicino il nostro ente, le attività realizzate nel corso del 2025, i risultati raggiunti, ma anche le fatiche, le criticità e le sfide che continuano ad accompagnare il nostro lavoro quotidiano.

Il 2025 è stato un anno intenso, attraversato da cambiamenti importanti e da nuove responsabilità. Abbiamo proseguito le attività storiche della cooperativa consolidandole e allo stesso tempo abbiamo rafforzato nuove aree di intervento, in particolare l'area maltrattamento, con Casa Edera, e l'accoglienza temporanea di persone e nuclei in situazione di fragilità attraverso la gestione della Casa di Accoglienza Maria Rosa Oldani di Magenta.

Il valore del lavoro svolto passa prima di tutto dalle persone incontrate e accompagnate. Nel corso dell'anno abbiamo raggiunto 2.216 potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento attraverso le attività di contatto; incontrato 55 persone nell'ambito delle attività di valutazione e filtro; accompagnato 38 persone nei programmi di protezione e assistenza dell'area tratta; accolto 4 donne nell'area maltrattamento; sostenuto 47 ragazze e giovani donne nelle comunità e negli appartamenti dell'area minori; avviato la gestione della Casa di Accoglienza Maria Rosa Oldani, che ha accolto 16 persone tra vittime di tratta e persone con bisogni abitativi.

Abbiamo inoltre orientato oltre 3.100 persone attraverso gli sportelli stranieri e lo sportello per la richiesta di protezione internazionale, accompagnando cittadini e cittadine straniere nella comprensione delle procedure, nell'accesso ai diritti e nel rapporto con i servizi del territorio. Nelle scuole abbiamo supportato 422 alunni attraverso percorsi di facilitazione linguistica e realizzato 1.318,5 ore di mediazione linguistico-culturale, coinvolgendo famiglie, insegnanti e istituti scolastici. A queste si aggiungono 1.775,5 ore di mediazione linguistico-culturale erogate presso enti pubblici, servizi territoriali, realtà del Terzo Settore e servizi interni alla cooperativa.

L'area disabilità ha continuato a rappresentare un luogo prezioso di relazione, autonomia e crescita. Casetta Lule ha coinvolto 63 persone con disabilità e le loro famiglie attraverso percorsi domiciliari, laboratori, weekend, soggiorni estivi, supporto psicologico e attività per l'autonomia. A questo si sono affiancati gli interventi per studenti con disabilità sensoriale, i percorsi di housing sociale e il progetto "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili", che ha coinvolto 520 studenti in un percorso di sensibilizzazione capace di unire scuola, sport, creatività e inclusione.

Anche nel 2025 abbiamo investito nella formazione e nella sensibilizzazione. Lule ha erogato 70 ore di formazione, raggiungendo 497 beneficiari tra operatori pubblici, operatori del privato sociale, operatori socio-sanitari e funzionari. Attraverso eventi, mostre, incontri pubblici, campagne territoriali e attività nelle scuole abbiamo promosso una cultura più attenta ai diritti, all'inclusione, al contrasto della tratta, dello sfruttamento lavorativo, della violenza di genere e delle discriminazioni. Le iniziative di comunicazione e sensibilizzazione hanno generato oltre 2.600 presenze, confermando quanto sia importante non solo gestire servizi, ma anche contribuire alla crescita culturale delle comunità in cui operiamo.

Dietro questi numeri ci sono volti, storie, fragilità, desideri e percorsi di cambiamento. Ci sono persone che cercano protezione, casa, lavoro, documenti, relazioni più sicure, parole per raccontarsi e strumenti per scegliere. Ogni intervento della cooperativa nasce da qui: dal tentativo di stare accanto alle persone senza sostituirsi a loro, valorizzando l'autonomia possibile, il diritto all'autodeterminazione e la costruzione di percorsi sostenibili.

Il nostro lavoro continua a fondarsi su un approccio di rete e di corresponsabilità. La complessità dei bisogni che incontriamo non può essere affrontata da un solo ente. Per questo il dialogo con

amministrazioni pubbliche e del privato sociale resta una condizione essenziale per costruire risposte integrate e non frammentate.

Nel corso del 2025 questa capacità di collaborazione si è espressa anche attraverso una significativa attività progettuale: sono stati presentati 58 progetti, di cui solo 6 non finanziati, a conferma della vitalità e della capacità della cooperativa di cercare risorse e opportunità per rispondere ai bisogni dei territori.

Il 2025 è stato anche un anno di crescita economica e organizzativa. Il valore della produzione ha raggiunto 3.456.631 euro, con un incremento del 13,94% rispetto all'anno precedente. Questo dato racconta una cooperativa viva, capace di consolidare e ampliare le proprie attività. Al tempo stesso, però, ci richiama alla responsabilità di presidiare con attenzione la sostenibilità economica, la gestione dei tempi di incasso, l'aumento del costo del lavoro e la dipendenza da finanziamenti pubblici e progettualità a termine. Le criticità emerse non vengono nascoste, ma lette come ambiti di lavoro e miglioramento, perché crediamo che la trasparenza sia parte integrante della nostra identità cooperativa.

Un'attenzione particolare è stata rivolta anche alla vita interna dell'organizzazione. Nel corso del 2025 la cooperativa ha coinvolto complessivamente 161 lavoratrici e lavoratori, tra dipendenti e collaboratori esterni. Al 31 dicembre 2025 i soci erano 28, confermando una base sociale partecipe e consapevole. La presenza di lavoratori e lavoratrici competenti, motivati e disponibili a mettersi in gioco rappresenta la risorsa più importante di Lule. Per questo continuiamo a ritenere fondamentale investire nella formazione, nel coordinamento, nella supervisione, nella partecipazione e nella cura delle équipes, soprattutto nei servizi più complessi e ad alta intensità emotiva.

Anche quest'anno il bilancio sociale non vuole essere soltanto un documento di rendicontazione. È prima di tutto un'occasione per fermarci, guardarci, riconoscere ciò che è stato costruito e interrogarci su ciò che possiamo migliorare. È uno strumento per restituire il senso del lavoro svolto, ma anche per rinnovare il patto di fiducia con soci, lavoratori, beneficiari, volontari, enti pubblici, partner, finanziatori e comunità territoriali.

Desidero rivolgere un ringraziamento sincero a tutte le colleghe e a tutti i colleghi che ogni giorno tengono insieme competenza professionale, cura, responsabilità e umanità. Ringrazio i membri del Consiglio di Amministrazione, che continuano a garantire uno spazio di confronto serio, partecipato e generativo. Ringrazio l'Associazione Lule, i suoi volontari e le sue volontarie, che rappresentano una parte fondamentale della nostra storia e continuano ad accompagnare molti percorsi con presenza e generosità. Ringrazio infine tutti gli enti, i partner, le istituzioni e le persone che, a vario titolo, hanno collaborato con noi e hanno reso possibile il lavoro raccontato in queste pagine.

A tutti voi auguro una buona lettura del nostro bilancio sociale 2025.

La Presidente
Mariapia Pierandrei

1.2 UNA STORIA PER RACCONTARCI

Accanto ai dati, ai numeri e alla descrizione delle attività realizzate, desideriamo lasciare spazio anche alla voce delle persone che incontriamo e accompagniamo nei nostri servizi.

La storia che segue è stata condivisa da MB, che frequenta da anni Casetta Lule. Abbiamo scelto di inserirla in apertura del bilancio sociale perché racconta, con parole autentiche e dirette, il senso profondo del lavoro educativo: accompagnare le persone nei loro percorsi di autonomia, riconoscere i loro desideri, sostenere le loro possibilità e stare accanto anche nei passaggi più complessi.

La destinazione della felicità - MB

*Certe notti a dubitare di noi stessi
vedendo un cielo cupo
che agli occhi sembra triste
ma il tuo cuore è pieno d'amore e sorriso
in ogni lingua del mondo
io ti dico*

il tuo volto deve sorridere

Io sono MB e so che un giorno avrò un lavoro e una casa dove abiterò col mio fidanzato.

Io sono pazza poetica esplosiva, e vi voglio raccontare un pezzetto di me.

La mia mamma se ne è andata quando ero piccola, si è rifatta una vita e una famiglia e a noi non ci vuole più. Io sono cresciuta con mio padre e con i miei fratelli, io a mio papà voglio un bene dell'anima, ma a casa non riuscivo a stare bene, c'era sempre discussione, litigi, con mio fratello volavano botte.

Più volte mi hanno messo in comunità, ma io non ci sto rinchiusa lontano dalla mia famiglia!

Quando non ce la faccio più chiedo aiuto, e se non mi ascolta nessuno, e se non possono aiutarmi, né i servizi, né le educatrici né i carabinieri io mi faccio ricoverare in ospedale per un po', e poi sto meglio.

In questi anni ho fatto tante cose, ho incontrato anche il mio ragazzo, ho fatto un tirocinio e aspetto un lavoro, ma io voglio ballare e fare un corso di canto. Sì, l'ho detto anche alla psicologa, nessuno mi impedirà di fare un corso di canto, è mio diritto, lo voglio fare e sto mettendomi via i soldi. Anche se la tutrice e le educatrici non ci credono, io lo farò. Ora abito da M., è un mio amico gentile che mi ospita, siamo come fratelli, io combino un sacco di cose, e faccio da mangiare, sistemo, faccio la spesa, lo accompagno in giro e lui accompagna me, con me la casa è allegra e non ci si annoia mai.

Io sono contenta che abito con lui, vedo papà una volta ogni tanto con la mia coordinatrice, dei fratelli non mi importa, mi manca il mio cane e la prossima volta se è bel tempo gli faccio fare una passeggiata.

*e devi essere solo tu a mostrarlo a te stesso
col cigolio di un'onda di acqua che scende
sentire la forza della musica e delle mie parole
forse ti aiuterà a capire
che io ho vissuto di dolore e ora sono felice.*

MB frequenta da anni Casetta Lule, uno spazio di crescita e autonomia per persone con disabilità, partecipando a laboratori, weekend e percorsi individualizzati. È seguita da un'educatrice e, nel tempo, ha rafforzato in modo significativo le proprie autonomie, le proprie capacità relazionali e la consapevolezza dei propri desideri.

Da sempre esprime il desiderio di vivere una vita autonoma e soddisfacente, lontana da un ambiente familiare per lei destabilizzante. Dopo un momento di particolare difficoltà, è stata individuata una soluzione abitativa temporanea, nata anche dalla disponibilità di M., anche lui vicino all'esperienza di Casetta Lule, che ha messo a disposizione la propria casa.

Quella che inizialmente era una risposta spontanea e privata si è progressivamente trasformata in una sperimentazione di co-housing, capace di valorizzare il sostegno reciproco, la fiducia e la possibilità concreta di costruire nuovi percorsi di autonomia.

1.3 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la **16^a edizione** del bilancio sociale prodotto dalla Cooperativa Lule O.N.L.U.S. Abbiamo cercato di produrre un documento che riuscisse a misurare l'efficacia e l'efficienza dell'ente, oltre che descrivere e comunicare il più semplicemente possibile "chi siamo" "cosa facciamo".

Il presente bilancio costituisce un'occasione di analisi delle attività svolte, della struttura organizzativa, degli effetti prodotti dall'insieme di pratiche e ideali che stanno alla base della vita della Cooperativa. Il documento finale è il prodotto quindi di un processo di **collaborazione** e **condivisione** tra tutti i soggetti che operano nella Cooperativa (referenti di area / responsabile amministrazione / CdA): un'occasione per tutti per guardarsi e accogliere i risultati del proprio lavoro, per identificare obiettivi e traguardi, ma anche per ripensarsi, aggiornarsi e immaginare nuovi percorsi.

Le fasi di realizzazione del bilancio sociale di Cooperativa Lule:

- In occasione della stesura del bilancio i diversi referenti d'area si sono incontrati per rivalutare e analizzare le attività svolte nell'anno di riferimento e le strategie adottate;
- Il Cda in data 31/03/2026 ha deliberato la bozza di Bilancio Sociale da proporre all'assemblea;
- Il Bilancio è stato presentato e condiviso all'Assemblea dei soci del 30 giugno 2026 che ne ha deliberato l'approvazione.

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso:

- Assemblea dei soci;
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa.

Il riferimento normativo per la redazione del Bilancio Sociale è il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 *"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."*, G.U. n. 186 del 9 agosto 2019.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2025:

Denominazione	LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	
Indirizzo sede legale	Via Novara, 35- 20081 ABBIEGRASSO – MILANO	
Forma giuridica di riferimento	Cooperativa sociale	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Cooperativa nasce nel 2001 con la denominazione Lule Soc. Coop. a.r.l. Successivamente modifica il proprio nome in Lule Soc. coop. Sociale a.r.l. e nel 2002 aggiunge l'acronimo O.n.l.u.s ad esso. Nel 2006 assume la forma di s.r.l. (società a responsabilità limitata). Nel 2013 assume la sua forma attuale di S.p.A. (Società per Azioni).	
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo A	
Data di costituzione	09/03/2001	
CF	90016220155	
P. IVA	03158180962	
RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)	Iscritta da 21/03/2022 nella Sezione Imprese Sociali – Repertorio 25389	
N° is. Albo Nazionale società coop.	A150473 del 24/03/2005	
N° is. Albo Regionale Coop. Sociali	651 del 28/03/2002	
N° is. Registro Nazionale associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati – I° sezione	A/704/2011/MI	
N° is. Registro Nazionale associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati – II° sezione	C/102/2002/MI	
Tel	02 94965244	
PEC	lulecoop@legalmail.it	
Sito internet	www.luleonlus.it	
Adesione a consorzi di cooperative	Confcooperative (Confederazione Cooperative italiane) CCSL Milano	
Appartenenza a reti associative	Rete anti violenza Ticino Olona (abbiatese, castanese, magentino e legnanese)	2013
	Forum del Terzo settore del dell'alto Milanese (castanese e legnanese)	2019
	Rete anti violenza "La rosa dei venti" (Rozzano e Pieve Emanuele)	2020
	Piattaforma Nazionale Antitrattra	2022
	Piattaforma Europea Antitrattra	2025
Codice Ateco	87.90.09 – Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'**oggetto sociale** della cooperativa è il seguente:

Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma, punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381. La cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé stessi ed eventualmente per gli altri lavoratori, tramite la gestione in forma associata dell'impresa".

2.2 ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla LULE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS:

Area Tratta e Sfruttamento

- attività di contatto con potenziali vittime di sfruttamento sessuale (outdoor e indoor);
- attività di contatto con potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, accattonaggio e matrimoni forzati, inserite nei circuiti di economie illegali;
- colloqui di identificazione con potenziali vittime degli indicatori di tratta;
- informative ai migranti in CAS/SAI/CPIA sul tema della tratta e del grave sfruttamento;
- servizio di Integrazione Territoriale: accoglienza in pronto intervento, prima e seconda accoglienza (appartamenti di semi autonomia) e presa in carico territoriale;
- lavoro di rete e multi-agenzia sui territori;
- formazione agli operatori della rete territoriale;
- sensibilizzazione della società civile.

Area Maltrattamento

- adesione a reti Antiviolenza del territorio;
- Casa Rifugio EDERA: percorsi di accoglienza e integrazione per donne ed eventuali minori vittime di violenza di genere.

Area Minori

- comunità alloggio minori Demetra;
- comunità alloggio minori Diana;
- Casa Diana e Casa Estia: appartamenti di semi-autonomia (17/25 anni);
- Friendship: spazio educativo per minori e adolescenti;
- attività nei territori per combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- avvio di reti con le realtà del territorio per lo sviluppo del lavoro di comunità.

Area Scuole

- facilitazione linguistica;
- laboratori estivi di lingua italiana per minori stranieri;
- consulenza e formazione rivolta agli operatori e agli insegnanti in tema di Intercultura e integrazione dei minori;
- mediazione Linguistico culturale presso istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Area Disabilità

- progetto per l'autonomia in "Casetta Lule";
- interventi domiciliari per minori e adulti con disabilità;
- laboratori settimanali e weekend per l'autonomia;
- organizzazione di vacanze estive per persone con disabilità;
- spazio psicologico di supporto per i familiari di persone con disabilità;
- spazio individuale/di gruppo di supporto per caregiver (con assistente sociale del territorio);
- laboratorio osservativo per lo sviluppo delle competenze pre-lavorative in collaborazione con il SIL Servizio Integrazione Lavorativa del Castanese;
- HOUSING sociale – progetto di abitazione in co-housing per persone con disabilità medio lieve con fondi PNRR;

- progetto "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili" presso diverse scuole del territorio, con il coinvolgimento diretto di Casetta Lule e di campioni sportivi;
- supporto scolastico a minori con disabilità sensoriali.

Area Adulti – lavoro

- gestione di sportelli territoriali presso amministrazioni pubbliche sulla legislazione in tema di immigrazione e permanenza legale sul territorio italiano;
- attività di formazione e consulenza in tema di normativa inerente l'immigrazione rivolti alle realtà del terzo settore e alle istituzioni pubbliche;
- gestione di sportelli territoriali orientati all'inserimento lavorativo nell'ambito del lavoro domiciliare di cura (Sportello Assistenti Familiari);
- sportello Richiesta Protezione Internazionale;
- italiano per adulti e Spazio Donne;
- gestione in ATI della Casa d'Accoglienza Maria Rosa Oldani.

Area Comunicazione

L'attività di comunicazione è finalizzata a informare e sensibilizzare la comunità sulle tematiche sviluppate dalla cooperativa attraverso l'organizzazione di incontri pubblici, dibattiti e eventi di sensibilizzazione, di campagne informative nelle scuole e in collaborazione con enti del territorio, l'aggiornamento del sito internet, dei social network, email e comunicazioni broadcast.

Area Formazione

Lule all'interno di progetti e servizi integra le proprie azioni in favore dei beneficiari diretti con attività di formazione rivolte a operatori di enti e servizi del pubblico e del privato mettendo a disposizione le esperienze e le conoscenze maturate.

Area Progettazione

L'area progettazione si occupa del monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento, a livello locale, nazionale e europeo e della promozione delle opportunità di finanziamento individuate presso i responsabili delle Aree operative.

Mediazione linguistica e culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale viene erogato all'esterno su richiesta di enti del settore pubblico e del privato sociale, ma anche all'interno dei servizi della Cooperativa al fine di facilitare scambi comunicativi efficaci e significativi tra beneficiari e operatori.

2.3 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Si riportano alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

	Soci al 31/12/24	Soci ammessi 2025	Recesso soci 2025	Soci al 31/12/2025
Numero	26	3	1	28

I soci al 31/12/2025 sono **28**: si tratta di **27** persone fisiche e **1** persona giuridica (Associazione Lule ODV).

Nel corso del triennio precedente (2022/2024) il numero dei soci era: 22 soci nel 2022; 22 soci nel 2023; 26 soci nel 2024.

Il valore della quota sociale versata da ogni singolo socio è di **100** euro.

Nella nostra cooperativa l'adesione a socio non è obbligatoria al momento dell'assunzione. Riteniamo infatti che diventare soci debba essere una scelta consapevole e responsabile e maturata con la conoscenza della nostra realtà.

2.4 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa opera attraverso i propri servizi e progetti sul territorio delle Province di Milano, Pavia, Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Lecco e Mantova.

Tuttavia, in particolare per le attività a favore delle vittime della tratta e nelle strutture residenziali per minori, gestisce percorsi individualizzati di accoglienza ed integrazione socio-lavorativa per utenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

2.5 MISSIONE

La cooperativa LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S., in accordo con la legge 381/91, si propone come **finalità istituzionale** la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso una **politica di impresa sociale** rivolta alla **massimizzazione dell'utilità sociale** con il reinvestimento parziale di eventuali utili di gestione in nuove attività.

La cooperativa nel proprio agire si propone come valore il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La **Mission** della Cooperativa si esprime attraverso l'impegno a **favorire l'integrazione** e l'**autonomia** delle persone emarginate o **a rischio di esclusione sociale**, gestendo servizi e progetti orientati a rispondere ai loro bisogni. Si propone, inoltre, di **promuovere l'impegno delle istituzioni pubbliche** a favore delle persone deboli e svantaggiate affermandone i diritti.

Valori di riferimento e fattori qualificanti:

Centralità della persona/utente:

Considerare la singola persona nella sua globalità e non solo per gli aspetti problematici che ne ha originato la "presa in carico", mettendola al centro di un percorso che possa fornirgli o restituirgli gli strumenti necessari al raggiungimento di una maggiore autonomia individuale.

Radicamento sul territorio:

Essere presenza attiva e significativa sul territorio, sviluppando la capacità di **saper leggere i bisogni**, proponendo ed attivando ipotesi ed interventi in grado di rispondere ad essi.

Consolidare i propri interventi attraverso la costruzione di **reti** di collaborazioni e di **partnership** con le realtà del terzo settore e del pubblico.

Promuovere la creazione di collaborazioni sinergiche fra enti del terzo settore, associazionismo e enti pubblici per una **risposta integrata** al bisogno del territorio. Tale collaborazione ha permesso la non sovrapposizione di risposte, con relativo risparmio di risorse economiche, e l'intercettazione di finanziamenti per il sostegno dei progetti.

Qualità del servizio:

Promuovere la **qualifica e la professionalità dei lavoratori**, valorizzandone la competenza e contribuendo alla creazione di un ambiente lavorativo favorevole teso a riconoscere e considerare le esigenze individuali.

Stimolare l'assunzione responsabile del ruolo ricoperto dai lavoratori (soci e non soci) nei servizi o nei progetti al fine di garantire la massima professionalità.

Progettare interventi realisticamente accessibili dall'utenza target dichiarata, favorendo l'**integrazione tra servizi o progetti** (internamente alla cooperativa ed esternamente con altri enti).

2.6 STORIA

LULE è una cooperativa sociale fondata nel marzo 2001 da un gruppo di 18 persone, professionisti con competenze diverse nelle discipline attinenti le scienze umane, economiche e sociali, tutti operatori professionali o volontari già attivi nell'associazione LULE. Nata con l'obiettivo di gestire la comunità alloggio femminile per minori adolescenti "Diana", in breve tempo ha avviato interventi in diversi ambiti dell'inclusione sociale. Le capacità organizzative e professionali dimostrate hanno permesso di intraprendere un percorso di costante crescita e consolidamento sul territorio.



IL NOSTRO CAMMINO: 2001 - 2025

*Ventiquattro anni di risposte concrete
alle fragilità del territorio*



2001
-
2003



2001 - 2003 | LE RADICI: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

ANNO		AMBITO / EVENTO	DESCRIZIONE
2001		Fondazione	Nasce Cooperativa Sociale LULE.
2001		Area Minori	Apertura di Comunità Diana, struttura residenziale educativa per minori tra gli 11 e i 18 anni in affidamento con decreto del Tribunale per i Minorenni.
2001		Area Tratta	Apertura del Pronto Intervento Femminile, prima struttura residenziale per vittime di tratta ai fini del grave sfruttamento.
2002		Inclusione Linguistica	Avvio dei servizi di Facilitazione Linguistica (laboratori L2 per minori e adulti) e di Mediazione Linguistico-Culturale nelle scuole e nei servizi.
2003		Orientamento ai Diritti	Attivazione degli Sportelli Stranieri per il supporto burocratico e il mantenimento del regolare soggiorno.

2008
-
2011



2008 - 2011 | L'AMPLIAMENTO DEI SERVIZI: DISABILITÀ E SVILUPPO AUTONOMIE

ANNO		AMBITO / EVENTO	DESCRIZIONE
2008		Area Disabilità	Nasce Casetta Lule (weekend residenziali, assistenza domiciliare, laboratori per le autonomie e soggiorni di sollievo per disabilità medio-lievi).
2010		Area Adulti	Attivazione degli Sportelli Assistenti Familiari per l'incontro tra domanda e personale specializzato nella cura delle non-autosufficienze.
2011		Area Minori	Apertura di Casa Estia, appartamento di semi-autonomia per ragazze (18-25 anni) in uscita dal percorso comunitario in prosieguo amministrativo del Tribunale per i Minorenni.
2011		Area Tratta	Apertura di Casa Iris, appartamento di seconda accoglienza per persone vittime di tratta.

2017
-
2022



2017 - 2022 | CONSOLIDAMENTO DELLE AREE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE

ANNO		AMBITO / EVENTO	DESCRIZIONE
2017		Area Minori	Apertura di Casa Diana, appartamento di semi-autonomia con presidio educativo alto per giovani donne (17-25 anni) in uscita dal percorso comunitario.
2017		Area Tratta	Apertura del Pronto Intervento AVAS (Magenta) per l'accoglienza temporanea di donne, persone transgender e uomini vittime di tratta.
2019		Area Tratta	Attivazione di Casa Dalia e Casa Viola, appartamenti di prima accoglienza per vittime di tratta.
2019-2022		Primi Passi nell'Abitare	Sperimentazione dell'Housing Sociale Ortensia, percorsi abitativi protetti per persone con disabilità psichiche.
2021		Area Minori	Apertura di Comunità Demetra, struttura residenziale educativa per minori (11-18 anni) in affidamento con decreto del Tribunale per i Minorenni.
2021		Area Tratta	Apertura di Casa Mia, appartamento di seconda accoglienza per vittime di tratta.
2022		Emergenza	Gestione del CAS Emergenza Ucraina presso l'Ex Convento dell'Annunziata di Abbiategrasso (concluso il 31/12/2022).

2024
-
2025



2024 - 2025 | NUOVI ORIZZONTI: CONTRASTO ALLA VIOLENZA E INCLUSIONE ABITATIVA

ANNO		AMBITO / EVENTO	DESCRIZIONE
2024		Area Maltrattamento	Apertura della Casa Rifugio Edera, struttura residenziale protetta destinata all'accoglienza di donne e bambini vittime di violenza.
2025		Housing Sociale	Consolidamento Area Disabilità: Avvio formale dei progetti di Housing Sociale per persone con disabilità.
2025		Risposta alla Vulnerabilità Economica	Gestione in ATI della Casa dell'Accoglienza Maria Rosa Oldani, modello di housing sociale per persone e nuclei con fragilità socio-economiche.

Accoglienza
Mettiamo al centro
la persona

Rispetto
Ogni storia
ha valore

Inclusione
Costruiamo opportunità
di crescita

Responsabilità
Agiamo con cura
e competenza

Comunità
Insieme per
un territorio migliore

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto alle attuali cariche degli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Ruolo operativo	Altri dati
MARIAPIA PIERANDREI	Presidente – carica rinnovata il 27/06/2024	Responsabile Area Scuole, Disabili e Adulti	socio lavoratore dal 23/04/2003 residente a Legnano (MI)
LUCIANA GREPPI	Consigliere, carica rinnovata il 29/05/2024	Consulente Amministrazione	socio lavoratore dal 09/03/2001 residente ad Abbiategrasso (MI)
MARCO BAIARDO	Consigliere, carica rinnovata il 29/05/2024	Financial Controlling	socio lavoratore dal 09/03/2001 residente a Cornaredo (MI)
MARA CUPANI	Vice Presidente, Consigliere, carica rinnovata il 27/06/2024	Responsabile Comunità Minori e Accoglienze	socio lavoratore dal 09/03/2001 residente a Motta Visconti (MI)
SIMONA CONCONI	Consigliere, carica dal 29/05/2024	Coordinatrice Comunità Demetra	socio lavoratore dal 13/05/2015 residente a Garbagnate Milanese (MI)
VALENTINA ZAMPOLLO	Consigliere, carica rinnovata il 29/05/2024	Amministrativa	socio lavoratore dal 14/10/2015 residente a Abbiategrasso (MI)
ELISABETTA UMIDI	Consigliere, nominata il 29/05/2024	Coordinatrice area Tratta	socio lavoratore dal 31/05/2018 residente a Milano (MI)

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da 7 consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente. La responsabilità decisionale è condivisa equamente tra tutti i membri.

L'assemblea dei soci ha deliberato l'attuale CDA fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2026. Il presidente con delega di rappresentanza è Mariapia Pierandrei (dal 2008).

Il Vice Presidente è Mara Cupani.

Il CdA si riunisce mediamente ogni tre mesi, in occasione della redazione del bilancio previsionale e di chiusura dell'anno sociale, nonché ogni qual volta lo si ritiene utile per discutere o deliberare su temi rilevanti ai fini del buon funzionamento della Cooperativa.

3.2 ORGANI DI CONTROLLO

Nel mese di giugno 2025 è stato confermato l'attuale Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Compito del Collegio sindacale è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, con funzione anche di revisione legale dei conti. L'attività svolta viene

monitorata inoltre anche da uno studio professionale e dagli organi di revisione del sistema cooperativo.

3.3 STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che evidenziano i processi di gestione democratica e di partecipazione dell'organizzazione.

Il **C.d.A.** della **LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.**, nell'anno 2025 si è riunito **6** volte. Come per l'annualità precedente il C.d.A. ha indetto **"Tavoli tecnici"** composti dai membri del C.d.A. stesso e da eventuali altre figure (esperti esterni, consulenti, coordinatori di servizio) chiamati ad intervenire su tematiche specifiche. Tale "Tavolo tecnico" si è così riunito per trattare questioni di carattere più organizzativo o operativo e che necessitavano di spazi di consultazione e scambio più approfonditi, lasciando così al C.d.A. l'opportunità di riunirsi successivamente per decidere e deliberare sulle diverse questioni nonché per affrontare aspetti più politici e strategici riguardanti la Cooperativa.

Per quanto riguarda **l'assemblea** la partecipazione media è stata di 22 soci nel corso di n. **2** convocazioni. La presenza dei soci alle assemblee e dei consiglieri ai consigli di amministrazione è stata elevata nel corso del 2025 così come tradizionalmente già avvenuto in passato sin dalla fondazione della Cooperativa.

Si può sottolineare quanto i dati dimostrino il forte senso di appartenenza e responsabilità degli stessi verso la Cooperativa nonché il bisogno di costante condivisione in merito a tutto ciò che riguardi l'organizzazione.

3.4 PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

3.4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2025 è la seguente:



3.4.2 STRATEGIE PREVISTE PER IL 2026

La Cooperativa Lule, nell'ambito del proprio percorso di crescita organizzativa e di rendicontazione sociale, individua alcune aree strategiche prioritarie sulle quali orientare il proprio lavoro. Gli obiettivi e le strategie riportati nella tabella seguente rappresentano gli ambiti di miglioramento e consolidamento su cui la cooperativa intende investire, con particolare attenzione alla partecipazione interna, alla qualità dei servizi, al radicamento territoriale, alla sostenibilità economica e al rispetto degli obblighi normativi.

Area strategica	Obiettivi	Strategie e azioni previste	Indicatori di monitoraggio
Struttura organizzativa	Implementare la capacità comunicativa e le competenze gestionali del CdA e dei coordinatori. Favorire dinamiche decisionali interne più chiare e condivise.	Convocare con regolarità il CdA, il Tavolo Tecnico e i coordinatori d'area per favorire la condivisione delle informazioni e il raccordo tra le diverse aree della cooperativa. Promuovere la partecipazione dei coordinatori dei servizi alla definizione delle strategie e delle modalità operative attraverso formazione, tavoli tecnici e Tavolo Coordinatori. Rafforzare la chiarezza dei ruoli, delle responsabilità e dei flussi comunicativi interni.	Numero di incontri realizzati. Partecipazione dei coordinatori. Verbalì e decisioni condivise. Azioni organizzative definite e monitorate.
Modalità di partecipazione dei lavoratori	Promuovere la partecipazione alla vita sociale della cooperativa e rafforzare il senso di appartenenza di lavoratori soci e non soci.	Redazione partecipata del bilancio sociale. Coinvolgimento dei coordinatori nella raccolta dei dati e nella rilettura delle attività realizzate. Creazione di momenti di incontro per favorire il passaggio informativo e il coinvolgimento dei lavoratori. Promozione di percorsi informativi sul significato dell'essere soci della cooperativa. Incremento del numero dei lavoratori che scelgono di diventare soci.	Numero di incontri realizzati. Numero di lavoratori coinvolti. Numero di nuovi soci lavoratori. Contributi raccolti per il bilancio sociale. Partecipazione alle assemblee e ai momenti di confronto.
Ambiti di attività	Consolidare le attività "storiche" e maggiormente rappresentative della cooperativa. Implementare le attività e la loro visibilità. Sviluppare nuove risposte ai bisogni emergenti.	Individuare opportunità di progettazione e finanziamento a supporto di tutte le aree. Curare i rapporti di rete per favorire lo scambio di conoscenze e competenze. Avviare e consolidare l'area accoglienza rivolta a persone con bisogni abitativi temporanei. Sviluppare servizi e sperimentazioni rivolte a persone con disabilità. Realizzare azioni sistematiche di diffusione delle informazioni relative ai servizi e ai progetti della cooperativa, anche attraverso il nuovo sito internet e strumenti di comunicazione più coordinati.	Numero di progetti presentati e finanziati. Nuovi servizi avviati. Numero di persone accolte o accompagnate. Numero di partner coinvolti. Materiali informativi prodotti. Aggiornamenti del sito e strumenti di comunicazione attivati.
Integrazione con il territorio	Radicare la presenza della cooperativa sul territorio. Favorire lo sviluppo di reti di comunità e il lavoro integrato con enti pubblici, Terzo Settore e realtà locali.	Partecipazione attiva alla formazione di reti, forum del Terzo Settore, tavoli territoriali, nazionali ed europei. Partecipazione e sviluppo di attività con il territorio, con un approccio di comunità. Rafforzamento della collaborazione con servizi sociali, enti locali, associazioni, scuole, realtà del privato sociale e soggetti informali della comunità.	Numero di tavoli e reti a cui la cooperativa partecipa. Accordi o collaborazioni attivate. Iniziative territoriali realizzate. Invii e raccordi con i servizi. Progettazioni condivise.

Informazione e sensibilizzazione degli enti pubblici e della cittadinanza	Promuovere occasioni pubbliche di formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi affrontati dalla cooperativa. Aumentare la consapevolezza della cittadinanza e degli operatori rispetto ai fenomeni sociali complessi.	Promuovere e organizzare eventi culturali e formativi rivolti a operatori degli enti pubblici, del privato sociale e alla cittadinanza. Continuare le attività rivolte agli studenti delle scuole medie, superiori e delle università. Realizzare materiali divulgativi, incontri tematici e iniziative pubbliche finalizzate alla prevenzione, all'informazione e alla promozione di una cultura inclusiva.	Numero di eventi realizzati. Numero di partecipanti. Numero di scuole, università ed enti coinvolti. Questionari di gradimento o valutazione. Materiali informativi diffusi.
Pianificazione economico-finanziaria	Rafforzare la pianificazione preventiva e il monitoraggio dei budget per attività, progetti e aree di intervento. Migliorare la sostenibilità economica e la capacità di programmazione.	Costruzione preventiva annuale dei budget di progetto e d'area. Controllo semestrale dei budget dei progetti e delle aree. Analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo. Confronto periodico tra amministrazione, direzione e coordinatori per monitorare l'andamento economico delle attività.	Budget annuali predisposti. Controlli semestrali effettuati. Scostamenti rilevati e analizzati. Azioni correttive attivate. Coinvolgimento dei coordinatori nel monitoraggio economico.
Sostenibilità economica e diversificazione delle risorse	Rafforzare la sostenibilità economica della cooperativa, ridurre la dipendenza da singole fonti di finanziamento e migliorare la capacità di programmazione di medio-lungo periodo.	Monitorare in modo sistematico bandi pubblici, fondazioni, opportunità di fundraising e collaborazioni progettuali. Promuovere la diversificazione delle fonti di finanziamento, integrando risorse pubbliche, private e donative. Rafforzare il raccordo tra area progettazione, amministrazione, direzione e coordinatori per valutare la sostenibilità economica dei servizi. Monitorare i tempi di incasso, i flussi di liquidità e gli scostamenti tra budget preventivi e consuntivi.	Numero di bandi monitorati. Numero di progetti presentati e finanziati. Fonti di finanziamento attivate. Incidenza delle fonti pubbliche e private. Monitoraggi economici realizzati. Tempi medi di incasso. Azioni correttive attivate.
Sicurezza sul lavoro e tutela della privacy	Implementare la formazione e l'aggiornamento degli strumenti necessari a garantire la corretta applicazione delle normative nazionali sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Rafforzare la cultura della sicurezza e della protezione dei dati.	Partecipazione dell'incaricato a percorsi formativi RLS. Formazione e aggiornamento degli operatori rispetto alla gestione della sicurezza. Partecipazione di soci e lavoratori a percorsi formativi ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Partecipazione dei referenti a percorsi formativi sui temi della gestione dei dati e della normativa privacy. Aggiornamento delle procedure interne e valutazione di strumenti o consulenze a supporto della corretta gestione documentale e dei dati.	Numero di lavoratori formati. Ore di formazione erogate. Aggiornamento DVR e documentazione sicurezza. Aggiornamento informative privacy. Eventuali criticità rilevate e gestite. Monitoraggio scadenze formative.
Qualità dei servizi e valutazione dell'impatto sociale	Rafforzare la capacità della cooperativa di monitorare la qualità degli interventi e di rappresentare in modo più completo il valore sociale prodotto, integrando dati quantitativi, letture qualitative e descrizione dei cambiamenti generati.	Definire strumenti condivisi di raccolta dati e monitoraggio degli esiti dei servizi. Prevedere momenti periodici di rilettura dei risultati raggiunti, delle criticità emerse e degli apprendimenti maturati. Integrare nel bilancio sociale indicatori quantitativi, elementi qualitativi e narrazioni significative dei percorsi realizzati. Utilizzare le informazioni raccolte per orientare la progettazione futura e migliorare la qualità degli interventi.	Strumenti di monitoraggio adottati. Dati raccolti per area e servizio. Momenti di verifica realizzati. Esiti rilevati nei percorsi. Azioni migliorative individuate e attuate. Presenza di elementi qualitativi e narrativi nel bilancio sociale.

Benessere organizzativo e cura delle équipe	Promuovere un ambiente di lavoro sostenibile, capace di tutelare il benessere degli operatori e delle operatrici, prevenire il sovraccarico emotivo e sostenere la qualità del lavoro educativo e sociale.	Rafforzare gli spazi di équipe, supervisione, coordinamento e confronto multidisciplinare. Prevedere momenti di ascolto dei bisogni organizzativi e professionali dei lavoratori. Monitorare carichi di lavoro, criticità relazionali e situazioni di affaticamento professionale. Promuovere azioni di conciliazione vita-lavoro, valorizzazione delle competenze e prevenzione del turnover.	Numero di équipe e supervisioni realizzate. Bisogni organizzativi rilevati. Criticità emerse e gestite. Turnover del personale. Azioni di miglioramento organizzativo attivate. Livello di partecipazione dei lavoratori ai momenti di confronto.
Formazione, affiancamento e sviluppo delle competenze	Consolidare le competenze professionali, gestionali e relazionali di operatori, coordinatori e figure di responsabilità, con particolare attenzione all'inserimento del personale neoassunto e ai servizi ad alta complessità.	Predisporre un piano formativo annuale costruito a partire dai bisogni rilevati nelle diverse aree. Rafforzare i percorsi di affiancamento iniziale per il personale neoassunto. Promuovere formazione specialistica sui temi della tratta, dello sfruttamento, della violenza di genere, della disabilità, dell'intercultura, della tutela dei minori, del lavoro di rete, della progettazione e della rendicontazione. Valorizzare la formazione interna e lo scambio di competenze tra servizi diversi.	Piano formativo annuale predisposto. Numero di percorsi formativi realizzati. Numero di lavoratori coinvolti. Ore di formazione erogate. Percorsi di affiancamento attivati. Valutazione della ricaduta formativa nei servizi.
Digitalizzazione, raccolta dati e gestione documentale	Migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità della raccolta dati, la condivisione delle informazioni e la gestione documentale della cooperativa.	Potenziare strumenti digitali condivisi per archiviazione, monitoraggio dei servizi, rendicontazione, comunicazione interna e gestione delle scadenze. Definire procedure comuni per la raccolta e l'aggiornamento dei dati necessari alla rendicontazione sociale ed economica. Accompagnare operatori e coordinatori nell'utilizzo corretto degli strumenti digitali adottati, nel rispetto della normativa privacy.	Strumenti digitali adottati o aggiornati. Procedure interne condivise. Personale formato. Miglioramento nella raccolta dati. Riduzione delle criticità documentali. Scadenze monitorate.
Sostenibilità ambientale	Consolidare le buone pratiche già avviate e promuovere una maggiore attenzione all'impatto ambientale delle attività quotidiane della cooperativa.	Proseguire nell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, nella digitalizzazione dei documenti e nella riduzione dell'uso della carta. Promuovere l'utilizzo di materiali comunicativi sostenibili e strumenti digitali, come QR code e contenuti online. Sensibilizzare lavoratori, collaboratori e beneficiari a comportamenti organizzativi più sostenibili. Valutare progressivamente modalità di misurazione dei consumi e dei risparmi generati.	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Materiali digitalizzati. Riduzione dell'uso della carta. Materiali di comunicazione sostenibili prodotti. Azioni di sensibilizzazione realizzate. Eventuali dati raccolti su consumi e risparmi.

4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Definizione delle scelte strategiche della cooperativa e della sua struttura organizzativa, finanziaria ed economica
Soci lavoratori	Collaborazione professionale, partecipazione alle scelte strategiche della cooperativa
Lavoratori non soci	Collaborazione professionale, coinvolgimento operativo e/o progettuale
Associazione Lule	Socio, stretta collaborazione nell'attuazione di determinati interventi e progetti anche grazie alla risorsa dei volontari
Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Utenti	Presa in carico, accesso ai servizi, co-progettazione di servizi
Consulenti	Supporto alla definizione e gestione di aspetti tecnici relativi alle diverse aree (aspetti legali ,gestionali, sicurezza, empowerment)
Amministrazioni pubbliche	Analisi dei bisogni, co-progettazione, finanziamento ed informazione
ATS/ASST	Progettazione e monitoraggio
Comuni	Collaborazione operativa, co-progettazione, consulenza
Dipartimento delle Pari Opportunità	Progettazione, finanziamento e partecipazione a tavoli tematici
Fondazioni	Progettazione e finanziamento
Ministero dell'Interno	Progettazione e finanziamento
Organizzazioni di terzo settore	Co-progettazione, partnership, promozione di politiche sociali sul territorio
Prefetture, Questure e Forze dell'Ordine, Ispettorato del Lavoro, NIL	Informazione, formazione, collaborazione operativa, co-progettazione
Regione Lombardia, Anci	Co-progettazione, partnership, promozione di politiche sociali sul territorio
Scuole	Fruitori, co-progettazione
Sindacati	Collaborazione operativa, co-progettazione, consulenza
Uffici di Piano territoriali	Analisi dei bisogni, consulenza, programmazione, progettazione, finanziamento
USSM Brescia	Collaborazione operativa, consulenza, formazione

5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni (lavoratori, soci e fruitori) ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale. Tali indicatori evidenziano e misurano alcune caratteristiche della Cooperativa concernenti la propria attività sociale.

5.1 LAVORATORI E SOCI

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha avuto un totale di **161 lavoratori**:

- ✓ **83** dipendenti (51,55% dei lavoratori);
- ✓ **78** collaboratori esterni i (48,45% dei lavoratori).

Oltre il **30%** dei lavoratori dipendenti è socio della cooperativa (**25** persone)

Tra i soci non lavoratori c'è 1 persona giuridica.

Le **professionalità presenti** (tra i lavoratori dipendenti):

- ✓ 2 referenti d'area;
- ✓ 9 coordinatrici/ori;
- ✓ 2 responsabili Progettazione;
- ✓ 1 responsabile Comunicazione;
- ✓ 1 responsabile Area Informatica;
- ✓ 38 educatrici ed educatori (di cui una opera anche in qualità di assistente alla comunicazione);
- ✓ 7 facilitatrici linguistiche;
- ✓ 10 operatrici ed operatori di sportello (di cui 8 assunti per progetti FAMl presso la Prefettura di Lodi);
- ✓ 4 operatrici amministrative;
- ✓ 3 mediatrici e mediatori;
- ✓ 2 operatrici sociali;
- ✓ 2 assistenti alla comunicazione (di cui una opera anche in qualità di educatrice);
- ✓ 1 addetta alla segreteria;
- ✓ 1 addetta alle pulizie.

Dipendenti svantaggiati

- ✓ 1 lavoratore con contratto part-time a tempo indeterminato, livello E2 con mansione di Responsabile Area Informatica.

Genere dei lavoratori

L'**84,47%** dei lavoratori di Cooperativa Lule è di genere femminile

- ✓ **68** dipendenti, **68** collaboratrici esterne

Il **15,53%** è di genere maschile

- ✓ **15** dipendenti, **10** collaboratori esterni.

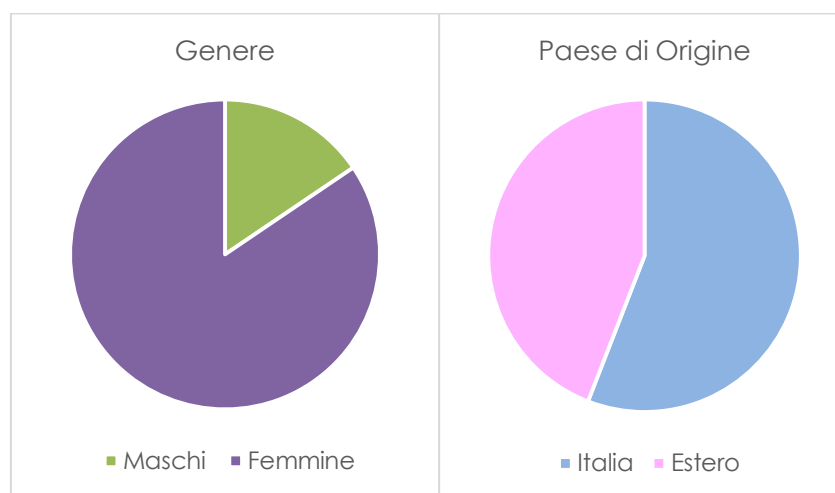
Paese di Nascita

il **55,90%** dei lavoratori e delle lavoratrici di Cooperativa Lule è nato in Italia:

- ✓ **73** sono dipendenti (62 donne, 11 uomini)
- ✓ **17** sono collaboratrici e collaboratori esterni (13 donne, 4 uomini).

Il **44,10%** ha origini non italiane:

- ✓ **10** sono dipendenti (6 donne, 4 uomini)
- ✓ **61** sono collaboratrici e collaboratori esterni (55 donne e 6 uomini).



Classe di età dei lavoratori

- ✓ **61,49%** dei lavoratori ha un'età compresa tra i **36 e oltre i 55 anni**
- ✓ **38,51%** un'età compresa tra i **18 e i 35 anni**.

ETA'	dipendenti	collaboratori esterni	Totale complessivo collaboratori	%
18-25	9	5	14	38,51%
26-35	29	19	48	
36-45	19	24	43	61,49%
46 – 55	21	21	42	
> 55	5	9	14	

Organizzazione e dati sul personale dipendente

Nel corso del 2025 sono state **67.257,50** il numero di **ore complessivamente lavorate**.

Le ore svolte in *smartworking* sono state **7.610**, corrispondenti al **11,31%** delle ore lavorate, in diminuzione rispetto agli anni precedenti (2024: 11,90 %; 2023: 12,01 %; 2022: 16,08 %).

Qui di seguito riportiamo in tabella i dati relativi ad **assenze giustificate** dei lavoratori dipendenti sempre nel corso dell'intero anno. Nel corso del 2025 diversi operatori della cooperativa hanno aderito alle mobilitazioni e agli **scioperi** promossi in relazione alla situazione umanitaria a Gaza.

Giustificativo assenza	n. dipendenti	tot ore
Malattia	35	1.225,50
Maternità obbligatoria	2	2.044,50
Maternità facoltativa	2	718,50
Permesso studio	3	60,50
Permesso donazione sangue	4	39,50
Permessi seggio elettorale	1	22,50
Permesso lutto	5	74,50
Permesso L104	2	271,50
Sciopero	29	211,50

Nel corso del **2025** non si sono verificati infortuni.

La Cooperativa applica il **CCNL** delle Cooperative Sociali e il CCNL UNEBA (quest'ultimo già dal 2015) e la politica adottata è quella di riconoscere **trattamenti equivalenti**, a parità di mansione e titolo.

Anzianità lavorativa in cooperativa

Il **71,08%** dei dipendenti lavora da **più di 2 anni** per l'Ente. Tale stabilità occupazionale può essere letta come un indicatore del benessere organizzativo della Cooperativa e denota un contesto lavorativo caratterizzato da un'elevata qualità della vita professionale.

ANZIANITA' LAVORATIVA DIPENDENTI	TOT. DIPENDENTI	%
più di 10 anni	11	13,25%
da 5 a 10 anni	22	26,51%
da 2 a 5 anni	26	31,33%
meno 2 anni	24	28,92%

Tipologie contrattuali e flessibilità

L'**88%** dei lavoratori dipendenti ha un contratto a **tempo indeterminato** (dato al 31/12/2025) che tutela il lavoratore, ma garantisce anche continuità nello sviluppo dei progetti educativi e sociali, accrescendo il know-how dell'Ente.

Contratti lavoratori dipendenti (al 31/12/2025)	
Tempo indeterminato part time	45
Tempo indeterminato full time	17
Tempo determinato part time	5
Tempo determinato full time	1
Tempo determinato part time intermittente (contratto a chiamata)	1
Tempo determinato part time sostituzione maternità	1
Totale contratti:	70

Il numero dei lavoratori dipendenti al 31/12/2025 è **70**, in aumento rispetto agli ultimi due anni (2024: 62 dipendenti; 2023: 69 dipendenti).

Si segnala che ad agosto 2025 c'è stata la "cessione di contratto" per **5** lavoratori dipendenti che sono passati da Associazione Lule a Cooperativa Lule.

Nel corso dell'anno, in base alle esigenze dei servizi e delle esigenze personali, la cooperativa ha concordato variazioni orarie con i dipendenti part time. Nel corso del 2025 si segnalano le seguenti variazioni:

- ✓ **7** aumenti di livello;
- ✓ **9** stabilizzazioni di contratto (passaggio da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato);
- ✓ **7** nuove assunzioni nel corso dell'anno;
- ✓ **4** passaggi da orario part-time e full time;
- ✓ **2** passaggi da orario full time a part time;
- ✓ **13** Cessazioni
 - di cui 6 dimissioni volontarie;

- 1 chiusura contratto durante il periodo di prova
- 6 chiusure di contratti a tempo determinato alla loro scadenza.

Titolo di studio

Il **63,86%** dei lavoratori dipendenti ha un livello di istruzione universitario.

N. Lavoratori Dipendenti	Titolo di studio
44	Laurea Triennale
8	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
27	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media

Livello contrattuale

CCNL applicato ai lavoratori:

Cooperative Sociali	A1	B1	C1	D1	D2	D3	E1	E2	F2
Lavoratori	1	1	4	23	15	4	2	5	2
Percentuale sul tot. dei lavoratori dipendenti	1,20%	1,20%	4,82%	27,71%	18,07%	4,82%	2,41%	6,02%	2,41%

Uneba	2°	3°	3°S
Lavoratori	1	12	13
Percentuale sul tot. dei lavoratori dipendenti	1,20%	14,46%	15,66%

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

36.942,62/19.142,33

Questo dato è il confronto fatto sulla base della retribuzione annua lorda (RAL) riferita al tempo pieno di un dipendente livello F2 e un dipendente Livello A1 CCNL Coop Sociali.

26.646,66/23.821,14

Il confronto è stato fatto sulla base della retribuzione annua lorda (RAL) riferita al tempo pieno di un dipendente livello 2° e un dipendente Livello 3° CCNL Uneba.

Strumenti di lavoro forniti

La Cooperativa garantisce a tutti i lavoratori, che per ragioni di servizio ne necessitano, il rimborso delle spese telefoniche e di trasferta, nonché la disponibilità di cellulari, schede telefoniche e PC (**64** Personal Computer e **45** telefoni cellulari in dotazione al personale).

Composizione base sociale:

Qui di seguito riportiamo i dati relativi ai soci e ai collaboratori **al 31/12/2025**. La percentuale dei soci lavoratori (dipendenti e autonomi) è del **38,57%**:

- ✓ **25** Soci Lavoratori dipendenti
- ✓ **2** Soci lavoratori autonomi
- ✓ **1** Persona Giuridica (Socia – Associazione Lule ODV)
- ✓ **45** Lavoratori dipendenti non soci

Anno	Dipendenti Soci	Dipendenti Non soci
2025	25	45
2024	26	40
2023	22	50
2022	20	59

Aggiornamento regolamento soci per richiesta TFR

In data 29 maggio 2024 è stato presentato e approvato il nuovo regolamento per la “**Disciplina della figura del socio lavoratore**”.

Una novità introdotta nel regolamento è stata la **richiesta di anticipo TFR**. Le richieste di anticipo TFR vengono accolte:

- o secondo quanto previsto dalla legge (come sopra riportato)
- o se soci da almeno due anni
- o anche in assenza delle specifiche necessità e delle specifiche condizioni, sopra menzionate
- o fino a un massimo di Euro 10.000,00 lordi totali annui messi a disposizione dalla Cooperativa
- o contenuto nei limiti del 50 % del trattamento spettante nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel corso dell'anno la cooperativa ha investito in modo significativo nella formazione continua del personale, promuovendo percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze professionali e trasversali.

- gli operatori delle comunità hanno partecipato a un percorso formativo realizzato in collaborazione con CESVIP sulla gestione delle patologie psichiatriche (**20 ore, 26 operatori coinvolti**);
- diversi dipendenti della cooperativa hanno concluso il Corso di Primo Soccorso (**4 ore, 26 persone coinvolte + 4 ore di aggiornamento per 2 dipendenti**) e partecipato ad un incontro con i sindacati sui temi di interesse per la cooperativa e il personale (**2 ore, 15 persone coinvolte**);
- le équipe impegnate nei servizi dedicati al contrasto della tratta hanno preso parte a numerosi percorsi di formazione specialistica, finalizzati all'aggiornamento continuo su normativa, metodologie di intervento e presa in carico delle persone (**554 ore, 15 operatori coinvolti**);
- le operatrici dell'area disabilità hanno seguito percorsi formativi approfonditi per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di assistente alla comunicazione (**335 ore, 2 operatrici**);
- la referente della comunicazione ha seguito una formazione specifica sulla progettazione e realizzazione di *podcast*, ampliando gli strumenti a disposizione della cooperativa per la comunicazione e la diffusione delle proprie attività (**1 persona, 8 ore**);
- i coordinatori hanno partecipato a percorsi di formazione e aggiornamento dedicati alla tutela della privacy e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei contesti lavorativi. Hanno inoltre preso parte ad attività di team building finalizzate a rafforzare la collaborazione e a sviluppare competenze sulla valutazione dell'impatto dei servizi (**10,5 ore, 25 persone coinvolte**);
- tra le coordinatrici si segnalano percorsi formativi piuttosto corposi finalizzati al rafforzamento delle competenze di coordinamento e all'approfondimento delle tematiche specifiche dei rispettivi servizi, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità degli interventi (**171 ore di formazione, 2 coordinatrici**).

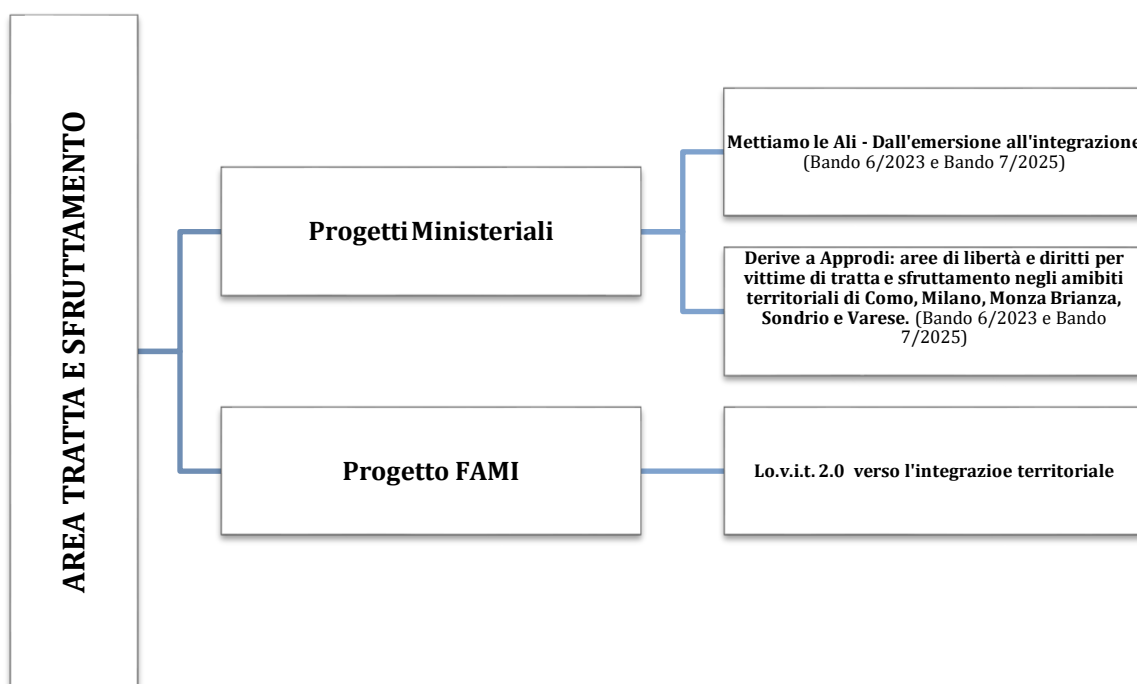
5.2 FRUITORI-ATTIVITÀ

5.2.1 AREA TRATTA E SFRUTTAMENTO (CON ASSOCIAZIONE LULE ODV)

L'obiettivo delle attività dell'Area Tratta e Sfruttamento è il contrasto alla tratta di esseri umani, l'identificazione e la messa in protezione delle vittime per sfruttamento sessuale, grave sfruttamento del lavoro, accattonaggio ed economie illegali e la successiva inclusione sociale mediante la costruzione di percorsi individualizzati.

L'area sviluppa anche interventi complementari finalizzati al rafforzamento delle reti territoriali, contribuendo a potenziare la capacità dei contesti locali di intercettare situazioni di sfruttamento, prevenire l'isolamento sociale e promuovere condizioni di maggiore protezione e inclusione per le persone maggiormente esposte a rischio.

Le attività sono state realizzate grazie a 2 progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Pari Opportunità –Bando 6/23 e Bando 7/25) e a 1 progetto finanziato con i fondi FAMI.



Le attività realizzate nel progetto “Mettiamo le Ali – Dall'emersione all'integrazione”, Bando 6/23 di cui Cooperativa Lule è Capofila, sono consultabili al seguente link

<https://www.luleonlus.it/wp-content/uploads/2025/02/Relazione-intermedia-Mettiamo-le-Ali-B6.pdf>

ATTIVITÀ DI CONTATTO

Le unità di contatto di Associazione Lule ODV e Cooperativa LULE Onlus sviluppano azioni rivolte a potenziali vittime di tratta a scopo di sfruttamento, finalizzate al raggiungimento dell'emersione da tale condizione. Le attività comprendono un primo contatto con le persone nei luoghi di sfruttamento e di vita, l'invio o accompagnamento ai servizi del territorio, colloqui individuali presso gli sportelli di ascolto del territorio e incontri di sensibilizzazione tramite informative nei CAS, nei SAI e nei CPIA sul tema della tratta e del grave sfruttamento lavorativo.

Le attività delle Unità di contatto coinvolgono i territori di **4** province: Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia e parte della provincia di Milano.

Attività di contatto

Le unità di contatto hanno **incontrato 2216** potenziali vittime (1581 maschi, 563 femmine, 72 transgender). Di queste **737** hanno ricevuto un'**informativa** sulla tratta e lo sfruttamento presso CAS, SAI e CPIA.

Azioni di prossimità

- **623** colloqui per approfondire eventuali situazioni di fragilità e bisogno
- **58** accompagnamenti presso servizi di orientamento legale;
- **36** accompagnamenti presso i servizi sanitari del territorio;
- **18** accompagnamenti presso i servizi di alfabetizzazione;
- **17** accompagnamenti presso servizi del territorio per pratiche burocratiche e amministrative;
- **16** accompagnamenti presso i sindacati per vertenza;
- **3** accompagnamenti a denuncia presso le Forze dell'Ordine.

Nel 2025 si è registrata

- **1** fuoriuscita dai circuiti di sfruttamento direttamente riconducibili all'azione delle UDC.

L'attività resta comunque imprescindibile per intercettare situazioni di vulnerabilità, costruire relazioni di fiducia e fungere da ponte tra le comunità e i servizi.

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E FILTRO

L'attività di valutazione e filtro è volta ad incontrare potenziali vittime di tratta ai fini dell'identificazione formale che rappresenta il prerequisito per l'accesso ai programmi di assistenza e protezione.

Le persone accedono al servizio spontaneamente o su invio delle Commissioni Territoriali, del Numero Verde Nazionale Antitrattra, dell'OIM, di Giudici, avvocati, o altri Enti del territorio.

La valutazione viene realizzata tramite colloqui di approfondimento della storia migratoria e degli indicatori di tratta e di sfruttamento.

È garantita la presenza di mediatori linguistico-culturali formati sul tema.

Nel corso del 2025:

- **55** potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento incontrate
- **9** adesioni al programma di assistenza e protezione: 8 del progetto "Mettiamo le Ali" 1 del progetto "Derive Approdi"

RACCORDO CON IL NUMERO VERDE NAZIONALE CONTRO LA TRATTA

Lule gestisce il raccordo con il Numero Verde Nazionale contro la tratta, iniziativa rivolta ad offrire informazione, orientamento e accompagnamento espresso dalle vittime di sfruttamento e di tratta, dai cittadini, dalle istituzioni pubbliche e dagli enti del privato sociale in merito all'opportunità di accesso ai programmi di assistenza, nonché sostegno e tutela a favore delle vittime della tratta, intervenendo per l'avvio dei programmi stessi. A seguito delle segnalazioni vengono organizzati i colloqui con le persone che hanno contattato il numero verde per approfondire il percorso migratorio e valutare se ci sono indicatori di tratta ai fini dell'identificazione formale oppure si invia la persona ai servizi territoriali.

- Nel corso del 2025 si sono registrate **43 segnalazioni** (10 in più del 2024).

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Il servizio offre percorsi di assistenza e accoglienza in strutture protette, finalizzati a promuovere l'integrazione socio-lavorativa delle persone in uscita dal circuito della tratta e dello sfruttamento (Art. 18 del D. L.gs. 286/98 e Richiedenti Protezione Internazionale).

Si segnala che nel 2025 Cooperativa Lule ha avviato la gestione in ATI (Associazione Temporanea di Imprese) con Associazione Lule e Associazione Avas della **Casa di Accoglienza Maria Rosa Oldani**, accogliendo persone vittime di tratta e sfruttamento all'inizio del proprio percorso di uscita dal circuito insieme a persone e nuclei con fragilità socio-economiche (vedi paragrafo Casa di Accoglienza Maria Rosa Oldani).

Il servizio di integrazione territoriale nel 2025 ha potuto così garantire 4 posti di **pronto intervento** presso la Casa di Accoglienza Maria Rosa Oldani e 10 posti di **semi-autonomia** in 5 appartamenti Lule. Il

Servizio ha previsto anche la modalità della Presa in Carico Territoriale (**P.C.T.**) per le persone che vivono in autonomia, garantendo loro supporto e monitoraggio educativo.

Nel 2025 **38** persone hanno aderito al programma di protezione e assistenza:

- **32** persone in strutture di accoglienza e **6** in Presa in Carico Territoriale;
- **27** maschi **11** femmine

Delle persone in carico al progetto:

- **27** hanno ottenuto un **permesso di soggiorno**;
- **22** hanno avviato percorsi di **facilitazione linguistica**;
- **9** hanno avviato un **regolare contratto di lavoro**;
- **1** persona ha avviato 1 percorso di **tirocinio extracurricolare** che ha esitato in un contratto di lavoro;
- **11** si sono iscritte presso i **CPIA** del territorio;
- **6** persone hanno avviato **percorsi psicologici**;
- **4** persone hanno avviato un percorso di **clinica transculturale** presso la Cooperativa Crinali;
- **3** persone hanno partecipato a **corsi di formazione professionalizzante** (1 operatore ecologico, 1 pizzaiolo e 1 pulizie industriali e apicoltore);
- **9** persone hanno partecipato a **corsi propedeutici al lavoro** e **7** persone a **Corsi di Informatica per il lavoro**;
- **2** persone hanno convertito la patente di guida e **1** si è iscritta per la prima volta, superando l'esame orale.

PROGETTAZIONE FAMI-CAPACITY BUILDING

Il progetto FAMI LO.V.I.T. 2.0 – Lodi Verso l'Integrazione Territoriale, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021–2027, è stato realizzato nel periodo maggio 2024 – febbraio 2026 con capofila la Prefettura di Lodi e come partner Cooperativa Lule e Fondazione Somaschi. Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare la governance territoriale in materia di immigrazione, migliorare la collaborazione tra istituzioni, enti locali, forze dell'ordine e terzo settore, e potenziare i servizi rivolti alla popolazione straniera.

Aree di intervento:

1. Supporto **alla rete territoriale** e il **potenziamento del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione**:

- è stata realizzata una **mappatura** delle criticità presenti sul territorio e sono stati convocati **tavoli tematici** dedicati al contrasto dello sfruttamento lavorativo, alle vulnerabilità e ai minori stranieri non accompagnati;
- il Tavolo Lavoro ha inoltre favorito il **dialogo tra CAS e Centri per l'Impiego**, promuovendo la mappatura delle competenze professionali dei richiedenti asilo accolti nei CAS e individuando 20 profili potenzialmente idonei all'inserimento lavorativo.

Complessivamente, le attività di concertazione territoriale hanno coinvolto **60** enti della rete.

2. Attività di **prevenzione dello sfruttamento lavorativo**: gli operatori e i mediatori linguistico-culturali di Fondazione Somaschi hanno incontrato gli **ospiti dei CAS** di Lodi, suddivisi per appartenenza linguistica, fornendo **informative** sui diritti e doveri dei lavoratori, sui rischi della tratta e sulle tutele disponibili. In alcuni casi, le attività hanno permesso di intercettare situazioni di vulnerabilità e di attivare la presa in carico da parte dei servizi anti-tratta. Sono state incontrate **130** persone.

3. Attività di **potenziamento degli sportelli** della Prefettura di Lodi: attraverso l'attivazione di un'équipe multidisciplinare presso la Prefettura, composta da operatori, mediatori linguistico-culturali e traduttori certificati, è migliorata la gestione delle pratiche e la comunicazione con l'utenza migrante.

4. Realizzazione della **web app “Lodi per tutti”**, una mappa digitale multilingue dei servizi territoriali, pensata per facilitare l'accesso alle informazioni, ai diritti e alle risorse presenti sul territorio.
5. Sono stati inoltre promossi incontri periodici tra Prefettura e Questura di Lodi, finalizzati a condividere procedure uniformi e **buone prassi operative** nella gestione delle pratiche in materia di immigrazione.
6. Attività di **formazione** degli operatori pubblici e del privato sociale: circa **80** operatori, provenienti da Prefettura, enti locali, servizi sociali e terzo settore, hanno partecipato a percorsi formativi su vulnerabilità, normativa, tratta e sfruttamento lavorativo.

Nel complesso, il progetto LO.V.I.T. 2.0 ha consolidato la collaborazione tra i diversi soggetti del territorio, rafforzando la capacità della rete locale di prevenire situazioni di sfruttamento e vulnerabilità, migliorare l'accesso ai servizi e promuovere percorsi di integrazione più efficaci per la popolazione straniera presente nella provincia di Lodi.

PROGETTAZIONE INLAV

Il progetto **InLav Lombardia – Integrazione Lavoro Lombardia** nasce dalla collaborazione tra Regione Lombardia (capofila), ANCI Lombardia e Università degli Studi di Milano Bicocca. L'obiettivo del progetto è quello di attuare, nel territorio regionale, un intervento strutturato in risposta al problema dello sfruttamento lavorativo, attraverso la sperimentazione del **Modello InLav** ispirato alle Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il modello si basa sull'attivazione di una **rete territoriale coordinata**, composta da soggetti pubblici e privati impegnati nelle politiche sociali e nelle politiche per il lavoro e prevede:

1. Punti Unici di Accesso (PUA InLav) con un insieme integrato di servizi dedicati alle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Tali punti hanno avuto la funzione di facilitare l'accesso ai servizi, favorire l'emersione delle situazioni di sfruttamento e attivare percorsi personalizzati di supporto e inclusione. Cooperativa Lule ha co-gestito nel 2025 il PUA nel territorio di Treviglio (Bergamo) mettendo in campo le competenze sviluppate negli anni come ente antitratta;
2. Capacity building dei soggetti territoriali, finalizzato a rendere gli interventi più efficaci durante la sperimentazione e sostenibili nel tempo. In questa prospettiva, il progetto ha previsto la sottoscrizione di 12 Patti territoriali per l'emersione del lavoro sommerso e l'inclusione, in raccordo con le politiche regionali.
3. Valutazione degli effetti delle azioni realizzate, con l'obiettivo di standardizzare e validare le innovazioni introdotte nei processi, nei servizi e negli interventi sperimentati.

5.2.2 AREA MALTRATTAMENTO

Dal 2017 Lule estende le proprie azioni nell'ambito della violenza di genere e del maltrattamento. Associazione Lule aderisce e partecipa a diverse reti antiviolenza e ospita in Casa Elle (Iscritta nel Registro delle Case Rifugio) anche donne vittime di maltrattamento e violenza.

Dal 2024 nasce l'Area Maltrattamento in Coop Lule e apre **Casa Edera**. Iscritta all'Albo regionale delle Case Rifugio, la struttura può accogliere sia donne che mamme con minori che hanno subito violenza di genere. Nell'appartamento possono essere accolte donne segnalate dalle Reti Antiviolenza, che necessitano di sottrarsi e allontanarsi, per questioni di sicurezza, dalla loro abitazione. Requisito di base del progetto è l'adesione libera da parte della donna.

L'equipe educativa, in raccordo con il CAV (Centro Anti Violenza), supporta le donne nella costruzione di nuovi percorsi di vita, garantendo protezione e accesso ai servizi del territorio.

- **4 donne** accolte (3 donne sole, 1 donna con minore)
- **4** regolarizzazioni sul territorio (**permesso di soggiorno**);
- **2 contratti di lavoro**;

- **2** percorsi di **bilancio competenze e ricerca attiva** con Ente per il Lavoro;
- **1** iscrizioni presso il **CPIA** del territorio;

Cooperativa Lule aderisce a diverse Reti Antiviolenza territoriali che si occupano di monitorare e coordinare le politiche e le azioni svolte a livello locale nell'ambito del contrasto alla violenza di genere:

- ✓ Rete antiviolenza del Comune di Milano
- ✓ Rete antiviolenza Ticino-Olona contro la violenza
- ✓ Rete Antiviolenza LA ROSA DEI VENTI – Visconteo Sud Milano e Corsichese
- ✓ Tavoli Territoriali Antiviolenza di Abbiategrasso e Magenta.

5.2.3 AREA SCUOLA

FACILITAZIONE LINGUISTICA

I facilitatori linguistici accompagnano gli alunni stranieri nel percorso di apprendimento della lingua italiana, strutturando attività che favoriscano l'acquisizione di contenuti significativi, funzionali alle interazioni quotidiane e all'incremento delle competenze comunicative, in accordo e in alleanza con i docenti curricolari. A beneficiare del percorso avviato sono, oltre agli alunni, i docenti delle scuole in cui questi ragazzi sono inseriti e le loro famiglie.

- **3.510** ore di italiano L2 erogate;
- **422** alunni seguiti;
- **18** Istituti comprensivi coinvolti (34 plessi di scuola primaria e 24 di scuola secondaria di primo grado);
- **1** Biblioteca;
- **11** facilitatori linguistici impiegati.

Alunni, suddivisi per territori:

Territorio/Comune	N° Alunni
Castanese	172
Magenta	59
Trezzano s/N	44
Opera	41
Bareggio	38
Busto Garolfo	18
Corsico	16
Motta Visconti	11
Zibido San Giacomo	9
Sedriano	8
Buccinasco	6
TOT.	422

MEDIAZIONE LINGUISTICO – CULTURALE NELLE SCUOLE

I mediatori linguistico-culturali all'interno delle scuole facilitano la comunicazione tra le famiglie di origini straniere e gli operatori scolastici, offrendo un supporto linguistico, ma anche un contributo utile a comprendere e condividere i progetti educativi. I mediatori supportano inoltre psicologi e pedagogisti scolastici nelle osservazioni e nei colloqui con i minori con fragilità legate al processo migratorio.

- **1318,5** ore di mediazione linguistico-culturale erogate;
- **250** beneficiari;
- **40** Istituti comprensivi coinvolti (territori del Castanese, Abbiatense, Legnanese, Magentino, Corsichese e Opera);
- **19** Lingue: albanese, arabo, cinese, cingalese, francese, hindi, georgiano, Pidgin English, Pashto, Punjabi, portoghese, russo, spagnolo, Swahili, thailandese, turco, ucraino, urdu, woloff.

Progetti divisi per territorio:

Territorio	Progetti	Ore erogate	Beneficiari
Distretto Castanese	- Affidamento di Azienda sociale da parte del distretto per le scuole (6 istituti comprensivi); - I.C. Don Lorenzo Milani, infanzia, primaria e secondaria Turbigo e Robecchetto; - Progetto fascia 0-6 (ente Morale Castano primo); - Fondi PNRR - "Diverso da chi", primaria Turbigo	868,5	123
Distretto Magentino	- I.C. Perlasca di Bareggio; - I.C. Sedriano; - IC. Vittuone; - IC Fontana di Magenta	27	12
Distretto Abbiatense	- Affidamento di ASSP del servizio di mediazione linguistico-culturale per il distretto (11 istituti comprensivi); - Fondi PNRR scuola via Vivaldi, Abbiategrasso	201	45
Distretto Corsichese	- Facilitazione e mediazione Trezzano s/n; - I.C. Puglisi, Buccinasco - IC Copernico di Corsico (MI)	13	18
Opera (MI)	- Contratto di mediazione linguistica presso I.C. Dante Alighieri; - Bando "città che legge"	17,5	5
Distretto Legnanese	- Affidamento di Azienda SOLE da parte del distretto per le scuole (14 istituti comprensivi)	191,5	47

5.2.4 AREA MINORI

COMUNITÀ DIANA

La struttura, inaugurata nel 2001, è una comunità educativa femminile di 8 posti che accoglie minori tra gli 11 e i 18 anni accompagnandole nel proprio percorso di crescita. Si offrono sostegno psicologico e affettivo, affiancamento nell'avvio e conclusione di percorsi formativi scolastici e lavorativi, consulenza e supporto in ambito legale e giuridico, spazi di mediazione familiare per costruire nuove opportunità di relazione tra le minori e la famiglia.

L'équipe garantisce inoltre sostegno diretto riguardo i rapporti tra le utenti ed i servizi sociali competenti, il Tribunale per i Minorenni, la Questura, i Consolati ed i servizi sanitari territoriali.

- **15** minori accolte nel corso del 2025;
 - Nazionalità: 4 italiana, 1 ugandese, 1 nigeriana, 1 cingalese, 2 albanese, 1 rumena, 1 brasiliana, 1 peruviana, 1 ecuadoriana, 1 egiziana, 1 marocchina;
 - **16** nuclei familiari coinvolti;
 - **15** Servizi sociali coinvolti (Tutele Minori e Servizi Sociali Territoriali);
- **15** minori hanno frequentato **percorsi formativi** presso gli istituti scolastici del territorio;
- **1** minore ha frequentato un **corso propedeutico** all'inserimento lavorativo;
- **2** minori hanno fatto un'esperienza di Formazione Scuola Lavoro;
- **1** minore ha preso il diploma triennale di estetista;
- **1** minore ha frequentato un **corso di atletica**;
- **1** minore ha frequentato un corso di affettività a scuola ed è entrata nel gruppo di studenti incaricati di fare *peer education* con gli alunni delle altre classi sulle tematiche affrontate.

Laboratori e progetti che hanno coinvolto le minori:

- ✓ Laboratorio di **ortoterapia**: attività che si svolge all'interno della struttura e insegna alle ospiti a prendersi cura dei propri spazi, arrivando a consumare i prodotti coltivati;
- ✓ Laboratorio sugli **stili di vita**: vengono affrontate tematiche di tipo economico, politico, ambientale e sociale. Il laboratorio mira alla creazione di una mostra che porterà gli spettatori ad evidenziare le interconnessioni più sottili o nascoste tra questi argomenti, aiutando ad osservare i problemi del mondo da una prospettiva più ampia e globale
- ✓ **Tutte le utenti** hanno partecipato alle giornate del "banco farmaceutico" e del "banco scolastico";
- ✓ **6** ragazze hanno fatto volontariato come animatrici presso i centri estivi del territorio durante le vacanze estive;
- ✓ **5** ragazze hanno partecipato ai campi estivi **"ElState Liberi!"** dell'Associazione Libera (vita comunitaria, impegno e formazione nei beni confiscati alle mafie);
- ✓ **2** ragazze hanno partecipato a campi estivi internazionali gestiti dall'Associazione Joint

COMUNITÀ DEMETRA

Inaugurata nel 2021 in mezzo al Parco del Ticino, all'interno di una corte storica immersa nel verde con aree polifunzionali, la struttura è una comunità educativa residenziale di 9 posti, 2 dei quali destinati a percorsi di pronto intervento. Accoglie minori femmine tra gli 15 e i 18 anni, offrendo sostegno psicologico e affettivo, affiancamento nei percorsi formativi e lavorativi, spazi di mediazione familiare, assistenza in ambito legale e giuridico, in collaborazione e in rete con i servizi sociali competenti e il Tribunale per i Minorenni.

- **21** minori accolte;
 - Nazionalità: 7 italiana, 1 rumena, 3 marocchina, 2 albanese, 2 nigeriana 2 peruviana, 2 pakistana, 1 egiziana, 1 rumena, 1 serba;
 - **19** nuclei familiari coinvolti;
 - **23** servizi sociali coinvolti (Tutele Minori e Servizi Sociali territoriali);
- **11** minori hanno frequentato un percorso formativo presso gli istituti scolastici del territorio;
- **3** minori hanno svolto attività di tirocinio nelle aziende del territorio: 2 stage socializzanti e 1 stage curriculare;

Laboratori e progetti che hanno coinvolto le minori:

- ✓ **Laboratorio di poesia** per 9 minori, due volte al mese nel periodo estivo: attività finalizzata alla scrittura, lettura ed interpretazione di poesie;
- ✓ **Laboratorio di danza HIP HOP** per 11 minori, due volte nel periodo estivo, con insegnante professionista: creazione di una coreografia di gruppo;
- ✓ **Laboratorio di educazione civica** per 9 minori: attività sul territorio di presa di coscienza e discussione rispetto ai diritti e doveri dei cittadini.
- ✓ **Laboratorio di giardinaggio** per 10 minori, all'interno della struttura stessa, per imparare a prendersi cura di sé e dello spazio circostante;
- ✓ **Laboratorio di movimento corporeo** per 10 minori: attività motorie come risveglio muscolare e danze tipiche di diversi Paesi.
- ✓ **Laboratorio sugli stili di vita**: vengono affrontate tematiche di tipo economico, politico, ambientale e sociale. Il laboratorio mira alla creazione di una mostra che porterà gli spettatori ad evidenziare le interconnessioni più sottili o nascoste tra questi argomenti, aiutando ad osservare i problemi del mondo da una prospettiva più ampia e globale.

CASA ESTIA

Casa Estia è un appartamento dedicato a ragazze tra i 18 e i 25 anni in uscita dal percorso comunitario. Inaugurato nel marzo 2011 con una disponibilità di 4 posti, l'appartamento, gestito dalle utenti in semi-autonomia, rappresenta una realtà abitativa sicura che consente alle ragazze di concludere il loro percorso scolastico, di accostarsi al mondo del lavoro, di mettere a punto un percorso di crescita personale volto al raggiungimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale.

- **5** giovani donne accolte;

- **3** ragazze hanno frequentato **percorsi formativi** presso gli istituti scolastici del territorio (1 ha conseguito il diploma di maturità);
- **1** ragazza si è iscritta al Corso Universitario di Scienze Infermieristiche;
- **1** persona ha frequentato un **corso propedeutico** al lavoro con tirocinio formativo e contratto lavorativo;
- **2** ragazze hanno partecipato a **campi estivi internazionali** gestiti dall'associazione Joint.

CASA DIANA

Casa Diana accoglie ragazze maggiorenni in uscita dal percorso di sostegno comunitario (età 17–25 anni) per le quali si ritenga necessario un periodo di sperimentazione guidata alla semi-autonomia, in una fase di prosieguo amministrativo concesso dal Tribunale per i Minorenni.

- **5** giovani donne accolte;
- **4** utenti hanno proseguito il percorso di **formazione scolastica** in Istituti di formazione sul territorio;
- **1** percorso di **orientamento al lavoro**;
- **1** ragazza ha partecipato ad un campo estivo internazionale gestito dall'associazione Joint

FRIENDSHIP

Il Progetto FRIENDSHIP viene realizzato in uno spazio concesso dal Comune di Motta Visconti (ex Punto Incontro Giovani) e vuole promuovere la **partecipazione** sociale e l'**educazione inclusiva** attraverso un programma "a bassa soglia" con educatori e tutor pari per traghettare i ragazzi verso nuove amicizie.

- Presenza media: **20** minori;
- **8** ragazze delle comunità minori Lule coinvolte nelle attività come tutor e/o per socializzare con i ragazzi del territorio;

Attività realizzate

Progetto **Strani Fatti**: laboratorio creativo finalizzato alla realizzazione della seconda puntata della webserie "La Porta Sul Buio" lanciata su Youtube l'anno precedente. Il laboratorio prevede la partecipazione dei ragazzi in veste di autori e attori della seconda stagione della serie. Il progetto ha come finalità una maggiore sperimentazione da parte dei ragazzi in quelle che sono le mansioni su un set cinematografico. Tra gli obiettivi abbiamo il rafforzare la dimensione del gruppo e del lavoro di squadra, ma anche di fornire uno spazio di sperimentazione e di affermazione della propria specificità, attraverso la creatività, la scrittura e l'interpretazione di ruoli.

5.2.5 AREA DISABILITÀ

CASSETTA LULE

Il servizio *Casetta Lule* si rivolge a persone con una disabilità medio-lieve, sia fisica sia intellettiva, e alle loro famiglie, proponendo assistenza domiciliare, laboratori per le autonomie, weekend residenziali, attività ludico ricreative e soggiorni estivi, che mettono al centro la persona con le sue aspirazioni, le sue capacità e i suoi limiti.

Peculiarità di Casetta LULE è la costruzione e l'ampliamento della rete con associazioni del territorio ed enti locali, per incontrare e rispondere al meglio ai bisogni del territorio.

Collaborazioni con il territorio:

- **19** assistenti sociali, **15** comuni;
- **4** Servizi Disabilità, **1** Servizio Formazione Autonomia;
- **2** Centri Psico Sociali, **2** Centri Socio Educativi; **1** Centro Diurno residenziale;

- **6** avvocati nel ruolo di Amministratore di sostegno/Tutori e **2** assistenti sociali dell'Ufficio di Protezione Giuridica;
- **15** associazioni del territorio, 5 istituti comprensivi, 1 scuola di formazione professionale;
- **6** medici di base.

Giornate con notte in Casetta:

- **8** weekend di attività diurne + pernottamento per adulti;
- **8** venerdì e sabato di attività diurne + pernottamento per gruppo giovani;
- **4** notti infrasettimanali in Casetta: attività diurne + pernottamento;
- **37** persone coinvolte nelle Giornate con notte in Casetta.

Assistenza domiciliare individualizzata:

- **38** persone hanno beneficiato di percorsi individualizzati di assistenza domiciliare.

Laboratori per il miglioramento delle competenze e dell'autonomia:

- **45** persone coinvolte;
- Laboratorio di **cucina**, 51 giornate di cucina e convivialità;
- Laboratorio per le **autonomie**, 12 incontri dedicati a varie tematiche: utilizzo dello *smartphone* e dei servizi digitali, muoversi sul territorio, acquisti e utilizzo dei soldi, organizzazione del tempo personale;
- Laboratorio di **teatro** c/o il CSE di Arluno, 16 incontri;
- Laboratorio di **autonomie young** per i giovani: 29 incontri pomeridiani/serali

Soggiorni estivi:

- Vacanza in montagna in autogestione in BAITA CHALET CON PISCINA Frazione BIOLO, comune di ARDENNO (SO), in tre turni: 12-16 luglio, 16 – 20 luglio, 21 – 25 luglio, in totale **29** persone coinvolte.

Servizio di supporto psicologico per famigliari di persone con disabilità

- **7** persone e 3 nuclei familiari

Percorso dedicato ai caregivers (Incontri mensili per siblings (fratelli di persone con disabilità) promossi da Azienda Sociale Castano)

- **6** siblings coinvolti nel percorso e poi individualmente

In sintesi

Nel corso del 2025 hanno usufruito dei servizi proposti dall'equipe di Casetta Lule **63 persone con disabilità**, di cui 51 residenti nel distretto del castanese, 7 del magentino, 2 del legnanese, 2 dell'abbiatese e 1 della provincia di Varese.

DISABILI SENSORIALI

Cooperativa Lule è un ente accreditato con la Regione Lombardia per la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale. Gli interventi vengono realizzati sulla base di progetti individuali e sono volti ad accompagnare gli studenti nella realizzazione del proprio percorso formativo:

Anno scolastico 2024/2025:

- **10** percorsi di accompagnamento allo sviluppo di competenze di minori con disabilità sensoriale;
- **3.100** ore di assistenza alla comunicazione erogate;
- **9** istituti scolastici della provincia di Milano e Pavia coinvolti;
- L'équipe educativa è composta da **7 assistenti alla comunicazione** con esperienza pregressa nell'ambito del sostegno scolastico, **1 coordinatrice** che si occupa della gestione del rapporto con ATS e Regione Lombardia, della rendicontazione sul portale della Regione e dell'equipe, **1 tiflologa** come esperta esterna.

UN VIAGGIO DENTRO LA FIABA

"Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili" prevede una serie di incontri di scrittura creativa che favoriscono la conoscenza della fiaba come genere letterario e un incontro in palestra con gli atleti paralimpici durante il quale viene offerta una presentazione informale del tema della disabilità attraverso una modalità esperienziale. Il percorso termina con un concorso di fiabe nel quale gli studenti rielaborano in maniera personale e creativa l'esperienza vissuta.

Nel corso dell'Anno Scolastico 2024/2025 gli alunni del Liceo Artistico Einaudi di Magenta hanno partecipato ad una **call per artisti** realizzando le illustrazioni dell'**e-book "Fiabe oltre ogni Barriera 2025"** edito dalla Libreria "La Memoria del Mondo" che raccoglie le fiabe e le illustrazioni premiate.

Anno scolastico 2024/2025:

- **520** studenti coinvolti;
 - **20** classi;
 - **10** istituti comprensivi
- **3** sportivi paralimpici, più vari atleti locali coinvolti insieme al loro team;
- **77** fiabe in gara (1 fiaba per studente, ogni classe ne sceglie 3), 15 fiabe e 15 illustrazioni selezionate per l'e-book "Fiabe oltre ogni Barriera 2025"

HOUSING SOCIALE

Grazie ai fondi del PNRR, in co-progettazione con altre cooperative del territorio e con l'Ufficio di Piano, Lule ha avviato un progetto sperimentale di housing per persone adulte con disabilità medio lieve, che hanno acquisito le autonomie e le competenze necessarie per poter abitare assieme ad altre persone fuori dal nucleo familiare, in un contesto stimolante e protetto al contempo. L'appartamento ponte, in attesa della consegna di quello ufficiale ristrutturato coi fondi PNRR, si trova ad Inveruno ed è stato messo a disposizione dal genitore di persona con disabilità, che ha dimostrato grande sensibilità e attenzione ai bisogni della cooperativa e dei servizi sociali territoriali. La casa può accogliere fino a **4** persone.

- Da marzo 2025 a dicembre 2025 ha ospitato **2** persone in modo permanente, e periodicamente si sono alternate altre **3** persone, tutte aderenti al progetto del PNRR.

5.2.6 AREA ADULTI

CORSI DI ITALIANO L2 PER ADULTI

Nel 2025 Cooperativa LULE ha aumentato il suo impegno nell'attività di insegnamento di italiano L2 agli adulti proponendo "Incontri di Donne e Culture" all'interno dei Centri per La Famiglia nei seguenti territori:

Territorio	Progetto	N° donne Coinvolte
Castanese	La Porta Aperta 2	22
Abbiatense	Magnolia 2.0	34
Magentino	Ohana 2.0	6

Infine sono stati attivati, grazie ai Fondi PNRR, 2 corsi di italiano rivolti ai genitori degli alunni dei seguenti istituti scolastici:

Territorio	Scuola	N° donne Coinvolte
Castanese	IC Falcone e Borsellino	38
Corsichese	IC Copernico	36

Gli incontri sono pensati non solo come strumento per migliorare le competenze linguistiche, ma anche come spazi di socializzazione, condivisione, orientamento sul territorio e integrazione.

- **140** ore erogate;
- **136** beneficiari coinvolti;

SPORTELLI STRANIERI E SPORTELLO RICHIESTA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il Servizio Sportello Stranieri offre informazioni, alle persone straniere e italiane, al fine di agevolare la comprensione delle leggi e del contesto culturale italiano, favorire il rapporto con gli uffici pubblici e sostenere la persona immigrata nei suoi percorsi burocratici volti al mantenimento del regolare soggiorno in Italia.

Grazie alla Convenzione con la Prefettura e la Questura di Milano, inoltre, da Settembre 2024 Lule è uno degli Sportelli a cui i cittadini stranieri possono fare riferimento per prendere appuntamento per presentare la richiesta di asilo politico.

L' équipe è composta da 2 coordinatrici, 6 operatori legali, 1 avvocato.

- **3** distretti coinvolti (magentino, castanese, abbiatense)
- **18** sportelli distribuiti sui 3 territori
- **1** sportello in convenzione con Questura e Prefettura di Milano per la Richiesta Protezione Internazionale*

Aperture:

- Sportelli Stranieri Distretto di Magenta – **864** ore di apertura all'anno.
- Sportelli Stranieri Distretto di Castano Primo – **1200** ore di apertura all'anno.
- Sportelli Stranieri Distretto di Abbiategrasso – **460** ore di apertura all'anno.
- Sportello Richiesta Protezione Internazionale - **120** ore di apertura.

Numero di accessi:

- Sportello Stranieri Distretto Magenta – **804** accessi di cittadini stranieri - **665 utenti**.
- Sportello stranieri Distretto Castano Primo – **2589** accessi di cittadini stranieri - **50** accessi di cittadini italiani - **1427 utenti**.
- Sportello stranieri Distretto Abbiategrasso – **660** accessi di cittadini / **444 utenti**.
- Sportello Richiesta Protezione Internazionale - **593** richiedenti assistiti.

Beneficiari indiretti:

- Datori di lavoro e lavoratrici/lavoratori italiani e stranieri
- Operatori dei servizi pubblici – Uffici Comunali dei 3 distretti
- Operatori dei servizi del privato sociale e delle realtà del territorio

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI

Gli Sportelli Assistenti Familiari gestiti da Cooperativa Lule nascono dalla collaborazione con gli Uffici di Piano dei territori di Castano Primo e Abbiategrasso.

Lo Sportello Assistenti Familiari promuove l'integrazione sociale, occupazionale ed economica di persone che si candidano a lavorare come assistenti familiari e che sono in possesso di un titolo di studio idoneo o che già hanno maturato esperienza in tale ruolo. Allo stesso tempo si pone come obiettivo quello di sostenere nella risposta al bisogno crescente delle famiglie e delle persone in condizione di fragilità e/o non autosufficienza che necessitano di assistenza qualificata a domicilio.

Aperture:

- Sportello di Castano Primo – **288** ore di apertura all'anno;
- Sportello di Abbiategrasso – **92** ore di apertura all'anno;

Numero di accessi:

- Sportello di Castano Primo – **32** accessi di cittadini stranieri / **49** accessi di cittadini italiani/ **46** assistenti famigliari e **38** famiglie;
- Sportello di Abbiategrasso – **18** accessi di cittadini stranieri / **26** accessi di cittadini italiani/**16** assistenti famigliari e **26** famiglie;

Beneficiari indiretti:

- Datori di lavoro e lavoratrici/lavoratori italiani e stranieri
- Operatori dei servizi pubblici – Uffici Comunali dei 2 distretti
- Operatori dei servizi del privato sociale e delle realtà del territorio

CASA DELL'ACCOGLIENZA MARIA ROSA OLDANI

A settembre 2025 Cooperativa Lule ha avviato la gestione in ATI (Associazione Temporanea di Imprese) con Associazione Lule e Associazione Avas della **Casa di Accoglienza Maria Rosa Oldani** di Magenta, accogliendo persone e nuclei con fragilità socio-economiche (accesso diretto o segnalazione dei servizi territoriali) e potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento.

Alle persone accolte vengono garantiti vitto e alloggio, nonché un supporto qualificato finalizzato a favorire il percorso di reinserimento e inclusione sociale. Lule gestisce la Casa di Accoglienza attraverso il proprio personale educativo e collabora con AVAS e Associazione Lule nella programmazione e nel coordinamento delle attività svolte dai volontari.

La struttura può garantire un massimo di **20** posti letto, ma il numero di persone accolte viene modulato in base alle esigenze di tutela e rispetto della dignità delle persone e dei nuclei ospitati, al fine di garantire condizioni abitative adeguate e una positiva convivenza. Tra dicembre 2025 e marzo 2026, la struttura ha collaborato con il Comune di Magenta nella gestione dell'**emergenza freddo**, destinando una camera con **3** posti letto all'accoglienza temporanea di persone in condizioni di fragilità durante i mesi invernali.

- **16** persone accolte: 8 vittime di tratta, 6 housing sociale, 2 accessi diretti

5.2.7 ATTIVITÀ TRASVERSALI

ACCOGLIENZA TIROCINANTI

L'Ente prosegue la collaborazione con Università e Scuole Professionali del territorio. Gli obiettivi sono quello di accompagnare gli studenti nella conoscenza dei servizi e della realtà della Cooperativa, sensibilizzare i giovani sulle tematiche dell'inclusione sociale, ma anche individuare risorse valide per un futuro inserimento nell'Ente.

I dati fanno riferimento a due gruppi di tirocinanti, quelli dell'anno accademico 2024/25 e quelli del 2025/26, mentre le ore sono quelle svolte unicamente nel corso del 2025:

- **1427** ore di tirocinio svolte;
- **14** tirocinanti accolti (area minori, area tratta, area comunicazione, area disabilità, sportelli stranieri e facilitazione linguistica);
- **5** Università e scuole coinvolte: Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus. CFP Promos di Magnago.

Si segnala che a seguito delle esperienze di tirocinio, **1** studentessa ha scelto di diventare volontaria nei servizi della Cooperativa.

MESSE ALLA PROVA (IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LULE)

Cooperativa e Associazione Lule collaborano da anni con gli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) individuando, all'interno dei propri servizi, attività idonee per lo svolgimento di percorsi di riparazione per persone in esecuzione di pena, o tenute a svolgere lavori di pubblica utilità. Nel 2025 abbiamo accolto **2** persone che hanno svolto un totale di **51** ore occupandosi di offrire supporto

alle attività di Casetta Lule e a supportare le attività di segreteria. Questi percorsi hanno rappresentato un'occasione di affrancamento dal reato commesso, ma anche l'opportunità di conoscere l'ambito sociale trasformando così il percorso della messa alla prova in un'esperienza di cittadinanza attiva.

MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER ENTI PUBBLICI E DEL TERZO SETTORE

Lule eroga mediazione linguistico-culturale presso i servizi territoriali come servizi sociali, tutele minori, neuropsichiatria infantile, strutture residenziali, uffici comunali e all'interno dei servizi stessi della Cooperativa. Il ruolo dei mediatori è quello di facilitare la comprensione e la condivisione tra gli operatori dei servizi e l'utenza, favorendo dunque uno scambio senza fraintendimenti e pregiudizi.

Nel corso del 2025 sono state erogate nei servizi

- **1775,5 ore** di mediazione linguistico-culturale erogate;
- In **21 lingue**: albanese, arabo, bengalese, bambara, cinese, cingalese, Djoula, francese, inglese, hindi, portoghese, punjabi, russo, spagnolo, Swahili, tagalog, thailandese, turco, ucraino, urdu, woloff;
- **153** beneficiari.

Progetti e territori coinvolti:

Distretto del Castanese	Affidamento di azienda sociale per i servizi del territorio; Contrasto alla povertà 2025; Progetto "Un sogno di città", Castano primo Progetto "Porta aperta centro per la famiglia" Progetto Isola che non c'è, Castano Primo SPRINT - Arcipelago educativo Filo rosa Auser CAV di Castano Primo
Distretto del Magentino	Servizi Sociali del Comune di Magenta; Servizio affidi di Magenta; Tutela Minori distrettuale
Distretto del Legnanese	Tutela Minori Distrettuale Filorosa – Centro Anti violenza
Distretto dell'Abbiatense	Affidamento di ASSP del servizio di mediazione linguistico-culturale presso scuole e servizi; Magnolia - Centro per la Famiglia dell'Abbiatense;
Cooperativa Lule	Progetti Antitratta, comunità minori, area maltrattamento
Altro	Tutela Minori e Famiglia di Cesano Boscone, distretto del cossichese: mediazione linguistico-culturale in favore di operatori e famiglie; Tutela Minori di Peschiera Borromeo; Servizi Sociali del Comune di Vigevano (PV);

AREA COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025, LULE Onlus ha proseguito il lavoro di rafforzamento delle attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione territoriale, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi dell'inclusione sociale, disabilità, del contrasto alla violenza di genere, della tratta e dello sfruttamento lavorativo, favorendo al contempo la partecipazione attiva della cittadinanza e delle reti territoriali.

Strumenti e canali di comunicazione:

- ✓ A seguito del restyling, il portale **www.luleonlus.it** ha continuato a rappresentare uno strumento centrale di comunicazione e diffusione delle attività dell'ente, garantendo accessibilità, chiarezza delle informazioni e una migliore fruibilità dai dispositivi mobili.
- ✓ I **canali social** dell'ente costantemente aggiornati, hanno contribuito alla corretta diffusione delle iniziative e dei messaggi di sensibilizzazione, ampliando la visibilità delle attività e il coinvolgimento della comunità.

- ✓ Nell'ambito del progetto FAMI "LO.V.I.T. 2.0", con la Prefettura di Lodi in qualità di ente capofila, è stata sviluppata la **WebApp "Lodi per tutti"**, uno strumento digitale finalizzato a facilitare l'accesso ai servizi del territorio di Lodi e a migliorare l'orientamento delle persone, in particolare dei cittadini stranieri, promuovendo una maggiore integrazione e fruibilità delle informazioni e dei servizi alla cittadinanza.
- ✓ È stata inoltre realizzata una campagna di sensibilizzazione tramite affissioni in occasione della Giornata nazionale contro la tratta di esseri umani del 18 ottobre. La **campagna "Io non Tratto"** ha previsto la diffusione di **manifesti formato 70x100** dedicati al contrasto della tratta. I materiali includevano inoltre un **QR code** che rimandava a contenuti audio multilingua, volti a spiegare in modo accessibile che cosa siano la tratta, lo sfruttamento sessuale e il grave sfruttamento lavorativo, fornendo al contempo informazioni operative sul Numero Verde Anti Tratta come strumento per segnalare e attivare interventi in caso di potenziali vittime di sfruttamento.
- ✓ Nell'arco del 2025 abbiamo collaborato con la testata giornalistica on line di **Fanpage**, per la realizzazione di una inchiesta sul grave sfruttamento lavorativo, in collaborazione con le nostre operatrici di accoglienza (["Chiudeva il bagno per non farci andare, se mangiavo il pane toglieva soldi dalla paga": storie di caporalato](#))

Eventi e iniziative:

- ✓ Il 20 febbraio si è tenuta la conferenza stampa "La porta sul buio", dedicata alla presentazione della mini-serie realizzata dai giovani del Comune di Motta Visconti nell'ambito del laboratorio cinematografico "Strani Fatti" (30 partecipanti all'incontro). Il 27 marzo ha avuto luogo la proiezione della miniserie presso il Cinema Arcobaleno di Motta Visconti seguita da un cineforum aperto a studenti e cittadini (355 partecipanti).
- ✓ Il 13 marzo Lule ha partecipato alla Biblioteca Umana "Voci di Donne", presso la Biblioteca Oriana Fallaci di Magenta nell'ambito della rassegna "Marzo è Donna" a cura del Comune di Magenta, con testimonianze e racconti delle mediatrici, operatrici e coordinatrici di Lule che hanno condiviso le storie e le esperienze vissute dalle donne accolte nelle comunità e che sono state incontrate nei percorsi di integrazione e facilitazione linguistica (14 partecipanti);
- ✓ nel corso del 2025 sono proseguite le installazioni multimediali di "Workers – Storie di ordinario sfruttamento", realizzata da LULE Onlus insieme alla Compagnia Teatrale FavolaFolle, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della tratta e del grave sfruttamento lavorativo. L'installazione è stata ospitata:
 - presso gli istituti superiori di Vigevano (PV) e Lodi: **549** partecipanti;
 - a Gaggiano (MI) nell'ambito del progetto "Orizzonti Personali – Sfide ed Espressioni", finanziato dal bando regionale "Giovani Smart 2.0", promosso dalla Cooperativa Officina Lavoro con il supporto dei Comuni di Gaggiano e Buccinasco: **91** partecipanti;
 - presso il Museo Ruralia di Osio Sotto (BG), con il patrocinio del Comune di Osio Sotto e il sostegno del Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI), confermandosi uno strumento efficace di sensibilizzazione, dialogo e promozione dei diritti, della dignità e dell'inclusione sociale: **175** partecipanti.
- ✓ il 28 maggio Lule Onlus ha partecipato **all'evento "Noi Siamo la Storia / We All Are History" presso l'Aula Foscolo dell'Università di Pavia**, dedicato al tema dell'inclusione sociale di donne, persone LGBTI+, persone con disabilità, persone straniere e soggetti in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. L'iniziativa prevedeva rappresentazioni teatrali dedicate ai temi dell'inclusione e della discriminazione, talk tematici con la partecipazione di associazioni e realtà del territorio, tra cui LULE Onlus, e testimonianze dirette nell'ambito di una Biblioteca Umana, finalizzata alla condivisione di esperienze personali in un contesto di ascolto e confronto (**30** partecipanti);
- ✓ dal 31 maggio al 13 giugno 2025, LULE Onlus è stata presente presso Palazzo Roverizio, a Sanremo, con la **mostra fotografica "Riscatti. Per le strade mercenarie del sesso"**, promossa nell'ambito de "Le Muse – Festival al Femminile". La mostra è stata accompagnata da momenti di approfondimento e sensibilizzazione, contribuendo a promuovere una maggiore consapevolezza pubblica sui temi della tratta, dello sfruttamento e della violenza di genere, valorizzando percorsi di emancipazione, ascolto e restituzione di voce alle persone coinvolte. Il progetto è stato realizzato

da Le Muse Festival al Femminile ODV in collaborazione con Penelope ODV, Riscatti ODV e LULE Onlus e ha contato **15** partecipanti alla **tavola rotonda**;

- ✓ Il 21 giugno si è svolto "Fiabe oltre ogni barriera", **l'evento conclusivo del progetto "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili"**, iniziativa dedicata alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un percorso innovativo di sensibilizzazione sulla disabilità, con il sostegno di Fondazione Comunitaria Ticino Olona. Il progetto, ha coinvolto studenti delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado dell'Abbiatense, del Magentino e del Castanese durante l'anno scolastico "24/25?" insieme agli studenti del Liceo Artistico IIS Luigi Einaudi di Magenta, favorendo l'incontro tra scuola, arte e territorio con atleti paralimpici e autrici. Durante l'evento sono stati presentati i risultati del lavoro svolto, con la premiazione delle "dis-fiabe" finaliste e l'esposizione delle illustrazioni selezionate nell'ambito della call per artisti, alla presenza dei partner istituzionali e delle realtà del territorio che hanno sostenuto il progetto. All'evento finale hanno partecipato 150 persone;
- ✓ In occasione della **Festa della Musica** di Buccinasco del 21 giugno, LULE Onlus e il CAV di Fondazione Somaschi hanno partecipato a un'iniziativa di sensibilizzazione e **raccolta fondi** dedicata al contrasto della violenza e alla promozione della partecipazione della comunità locale. L'evento, ospitato da Buccinasco Giovane presso Cascina Fagnana – Spazio Spina Azzurra, ha visto la collaborazione del fotografo Roberto Finizio con una selezione di miniature fotografiche di donne attiviste nella musica internazionale. Il ricavato è stato destinato al sostegno delle attività degli enti coinvolti. L'iniziativa ha inoltre previsto una call aperta alla cittadinanza sul tema **"Cos'è per noi violenza?"**, finalizzata alla raccolta di pensieri, riflessioni e testimonianze confluite in un'opera collettiva partecipata, favorendo momenti di confronto, consapevolezza e coinvolgimento della comunità. La partecipazione del pubblico è stata complessivamente di circa **500** persone.
- ✓ Il 4 settembre presso la **Cappelletta di Abbiategrasso**, LULE Onlus ha promosso **un'iniziativa aperta alla cittadinanza** finalizzata alla sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione sociale in compagnia delle ragazze della comunità Demetra. L'evento ha previsto animazione per bambini, esposizione di produzioni fai da te realizzate dalle ragazze ospiti in comunità ed è stata l'occasione per incontrare la comunità locale, favorendo partecipazione e conoscenza delle attività promosse da Lule (**150** partecipanti);
- ✓ Il 13 settembre è stata inaugurata presso Villa Rusconi la **mostra di illustrazione "Fiabe oltre ogni barriera"**, realizzata dalle ragazze e dai ragazzi del Liceo Artistico IIS Luigi Einaudi di Magenta, vincitori della call promossa nell'ambito del progetto di inclusione sociale "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili". L'iniziativa ha coinvolto anche gli autori delle "disfiabe", finalisti del contest letterario collegato al progetto, valorizzando il lavoro creativo e partecipativo dei giovani attraverso linguaggi espressivi differenti. La mostra, ospitata dal 13 al 26 settembre presso Villa Rusconi a Castano Primo, si è realizzata grazie al supporto del Comune di Castano Primo, di Fondazione Ticino Olona e della rete degli enti territoriali, configurandosi come un'importante occasione di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale, della disabilità e della valorizzazione delle capacità espressive delle nuove generazioni, espediente per il lancio della nuova edizione del progetto per l'anno scolastico 2025-2026 (150 partecipanti all'evento).
- ✓ In occasione della XIX Giornata Europea contro la tratta di esseri umani, LULE Onlus ha promosso la mostra fotografica **"Si tratta di Ri-cominciare"**, ospitata dal 15 al 21 **ottobre presso la Biblioteca Comunale di Abbiategrasso**. L'iniziativa, realizzata con il supporto del Comune di Abbiategrasso, del Rotary Club Abbiategrasso e del Rotaract Club Abbiategrasso, ha proposto un percorso espositivo dedicato ai temi della fuoriuscita dallo sfruttamento e della costruzione di percorsi di integrazione. La mostra ha generato l'incontro di due progetti fotografici: "Derive & Approdi", promosso dall'Ente Antitratta del Comune di Milano, e "Per le strade mercenarie del sesso", realizzato da RI-SCATTI e LULE Onlus, per uno sguardo plurale sulle esperienze di accoglienza e reinserimento sociale. L'evento inaugurale, tenutosi il 15 ottobre alle ore 15:00, ha previsto un **talk pubblico** con operatori e operatrici di LULE aperto a dirigenti scolastici, docenti e cittadinanza, favorendo un momento di confronto e sensibilizzazione sul fenomeno della tratta e sulle azioni di contrasto e inclusione attivate sul territorio. **15** persone hanno partecipato all'inaugurazione e **50** persone hanno visitato la mostra;
- ✓ il 18 ottobre 2025, in occasione della **XIX Giornata Europea contro la Tratta di Esseri Umani** e del coincidente **25° anniversario del Sistema Nazionale Antitratta**, LULE ha aderito alla campagna nazionale del Numero Verde Antitratta con lo **slogan #LIBERAILTUOSOGNO**, promuovendo iniziative

di sensibilizzazione nei territori lombardi, tra cui affissioni pubbliche, esposizioni di banner e mostre fotografiche

- I Comuni di Mantova e Pavia hanno ospitato una campagna composta da 120 manifesti (90 a Pavia e 30 a Mantova), accompagnata dall'esposizione del banner in PVC dedicato alla giornata;
- I Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco e Lodi hanno rinnovato, come ogni anno, l'esposizione del banner, in continuità con l'impegno e la sensibilizzazione sul tema;
- Vigevano si è aggiunta alla rete dei Comuni aderenti, con l'esposizione del banner "Vigevano non tratta"; Legnano ha rinnovato l'esposizione del banner;
- Abbiategrasso ha contribuito all'evento ospitando la mostra fotografica "Si tratta di Ricominciare" e ha esposto lo striscione;

✓ Il 22 ottobre a Lodi si è svolto il **convegno conclusivo** del progetto "LO.V.I.T 2.0 – Lodi verso l'integrazione territoriale", promosso dalla Prefettura di Lodi con LULE Onlus e Fondazione Somaschi e finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI). L'evento ha rappresentato un momento di restituzione pubblica dei risultati, con la partecipazione di istituzioni, operatori, mediatori e stakeholder del territorio. Durante l'incontro è stata presentata la WebApp "Lodi per tutti" e sono stati condivisi i principali risultati delle attività di integrazione, formazione e rafforzamento della rete territoriale. L'evento ha incluso anche un momento di narrazione partecipata con la Biblioteca Umana, favorendo il racconto diretto di esperienze e percorsi di vita verso l'integrazione. Hanno partecipato complessivamente **100** persone.

✓ In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** (25 novembre), LULE Onlus ha realizzato e partecipato a un articolato programma di iniziative di sensibilizzazione sul territorio in collaborazione con enti, associazioni, istituzioni e scuole. Il percorso si è aperto con la campagna "Cos'è per te violenza?", che ha coinvolto la cittadinanza nella raccolta di contributi sul tema destinati a una campagna collettiva di sensibilizzazione.

- Il 9 novembre 2025 LULE ha preso parte alla seconda edizione della marcia non competitiva "**We Run for Rights**" ad Abbiategrasso, promossa dalla Commissione Pari Opportunità, insieme a numerose realtà associative del territorio, per promuovere diritti, parità e contrasto alla violenza di genere. L'evento ha contato circa **200** partecipanti.
- Il percorso di iniziative è proseguito con l'incontro "**Donne Invisibili**" dell'11 novembre 2025 a Casorezzo, dedicato al tema della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, realizzato dall'équipe antitratta di LULE Onlus in collaborazione con la Pro Loco. L'incontro ha visto **21** partecipanti.
- Il 22 e 23 novembre 2025, presso la Sala Consiliare del Castello di Abbiategrasso, si sono svolte due giornate di incontri, testimonianze e mostre promosse dalla Commissione Pari Opportunità: si è tenuta la **Biblioteca Umana** "Cos'è per me violenza", a cura di Telefono Donna e LULE Onlus, come spazio di ascolto e narrazione condivisa (**25** partecipanti) e si sono svolti gli incontri tematici "Conoscere per difendersi" (educazione finanziaria e tutela legale) e "Non ti scordar di te" (percorso esperienziale sull'autostima), accompagnati dalla mostra fotografica "Urlo Innocente" di Ahmed Elnahif e del gruppo Io Sono Lilith.
- Il percorso si è concluso il 28 novembre 2025 presso lo Spazio Ipazia di Abbiategrasso con la serata "**Parole che feriscono: la violenza comincia nella mente**", in collaborazione con Iniziativa Donna, Anna Carnaghi – responsabile intercultura di Lule Onlus e le mediatrici linguistico-culturali hanno condiviso il palco con il centro antiviolenza territoriale "Telefono Donna", per condividere testimonianze, informazioni sui servizi attivi sul territorio e momenti performativi teatrali e musicali a cura di Teatro Monolite. La serata ha visto **50** partecipanti.

Cooperativa Lule realizza attività formative rivolte ad operatori pubblici e privati e alla cittadinanza, condividendo le esperienze e le conoscenze maturate all'interno di progetti e attività.

Nel corso del 2025 Lule ha erogato **70** ore di formazione che hanno raggiunto **497** beneficiari:

- **27** eventi (Progetti "Mettiamo le Ali", "Derive e Approdi e LO.VI.T 2.0)
- Tematiche: Minori Stranieri Non Accompagnati, il fenomeno della tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo, tematiche giuridiche connesse alla tratta e allo sfruttamento, percorsi di Inserimento lavorativo per i beneficiari del progetto, tematiche interculturali;
- Beneficiari: operatori sociali terzo settore, operatori socio- sanitari, funzionari pubblici.

AREA PROGETTAZIONE

Nel corso del 2025, l'Area Progettazione ha visto un **ampliamento del proprio organico**, con l'inserimento di una nuova risorsa umana con competenze specifiche, espressamente dedicata alla ricerca di bandi e alla stesura di proposte progettuali, che ha portato a potenziare l'attività di ricerca di opportunità di finanziamento a supporto delle attività di Cooperativa LULE.

L'Area Progettazione promuove presso i responsabili delle diverse Aree le opportunità di finanziamento individuate e affianca i coordinatori nella compilazione delle **progettazioni** di più ampio respiro. A seguito dell'assegnazione dei contributi, supporta i coordinatori nelle fasi di avvio progetto, monitoraggio, valutazione e di rendicontazione.

Il sistema di codificazione dei progetti implementato nella scorsa annualità, ha contribuito a rendere più puntuale il **monitoraggio** e il controllo congiunto da parte dell'Area operativa di riferimento e dell'Amministrazione dei progetti avviati.

Le diverse Aree Operative Lule attivano progettazioni di entità e dimensioni diverse, in risposta ai bandi emessi da enti pubblici o da fondazioni private. Le progettualità più significative dal punto di vista della **dimensione economica** si sono registrate nell'Area della Tratta e nell'Area Adulti; le Aree Facilitazione e Mediazione sono state invece impegnate, come sempre, nella attivazione di numerose piccole progettazioni.

Particolare energia è stata dedicata nell'ultima parte dell'annualità al percorso di **Co-progettazione dell'Annunciata con il Comune di Abbiategrasso**, che, avviatosi nel 2023, nel corso del 2025 è giunto alla firma dell'accordo di co-progettazione e all'avvio dei primi tavoli di lavoro condivisi tra i soggetti coinvolti. Parallelamente, sono state avviate le attività di ricerca di preventivi e di individuazione di possibili linee di finanziamento a sostegno dei lavori di ristrutturazione degli spazi della Foresteria destinati all'accoglienza temporanea di persone in condizioni di vulnerabilità sociale e all'accoglienza turistica solidale.

Nel complesso, i principali progetti presentati nel 2025 sono stati **58**, di cui solo 6 non sono stati finanziati:

Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
ADULTI							
Sportello stranieri	Soggetto proponente singolo	//	Sportello stranieri	Stranieri	Magentino	Comune di Magenta	Finanziato
Housing First	Capofila	Ass. Cielo e Terra, Ass. Lule	Housing sociale	Adulti disagio abitativo	Magenta (e Ossona)	Comune di Magenta, ASCSP, fondi PNRR	Finanziato
Coprogettazione PUC	Partner	CAPOFILA: PDZ Magenta	sostegno PUC	Adulti	Magentino		Finanziato

L.O.V.I.T. 2.0	Partner	Capofila: Prefettura Lodi - Fondazione Somaschi (partner)	Capacity Building servizi per cittadini stranieri (mediazione LC, formazione)	Operatori pubblici e privati, cittadini stranieri	Lodi provincia	Ministero interno + UE - FAMI	Finanziato
SPRING 2.0	Partner	Capofila: Prefettura Mantova	Capacity Building servizi per cittadini stranieri (mediazione LC, formazione)	Operatori pubblici e privati, cittadini stranieri	Mantova provincia	Ministero interno + UE - FAMI	Finanziato
Sportello protezione internazionale	Soggetto proponente singolo	//	Sportello protezione internazionale	Stranieri	Provincia di Milano	Autofinanziato	Finanziato
Co-progettazione Annunciata	Soggetto proponente singolo	//	Housing e Accoglienza	Adulti	Abbiategrosso	Comune di Abbiategrosso	Finanziato
COMUNICAZIONE							
Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
"Coralium - Il Festival dei Continenti"	Soggetto proponente singolo	//	Interventi interculturali nelle scuole e presso Annunciata per il contrasto alle discriminazioni razziali	Cittadinanza	Abbiategrosso	UNAR -Registri Antidiscriminazione Razziale	Finanziato
DISABILI							
Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
Un viaggio dentro la fiaba alla scoperta di eroi super-abili	Soggetto proponente singolo	//	Interventi sensibilizzazione	Disabili - Minori	ambiti di Bollate, Cinisello B., Rho, Sesto S.G.)	Fondazione Nord Milano	Non finanziato
Un viaggio dentro la fiaba alla scoperta di eroi super-abili	Soggetto proponente singolo	//	Interventi sensibilizzazione	Disabili – Minori	Castanese, Magentino, Abbiatense	Fondazione Ticino Olona	Finanziato
Disabili sensoriali 2025/2026	Soggetto proponente singolo	//	Interventi rivolti a disabili sensoriali	Disabili		regione Lombardia	Finanziato
Si Può Fare! Costruire autonomia: abilità, orientamento e Inclusion e per le persone con disabilità	Partner	Ufficio di Piano Alto Milanese (capofila)	laboratori disabilità	Disabili	Nosate	Regione Lombardia	Finanziato
MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE							

Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
Facilitazione IC Falcone e Borsellino	Soggetto proponente singolo	//	Facilitazione	Adulti	Castanese	IC Falcone e Borsellino	Finanziato
Facilitazione Magenta 2025/2026	Capofila	//	Facilitazione	Minori Stranieri	Magenta	Comune di Magenta	Finanziato
IC Perlasca Bareggio	Soggetto proponente singolo	//	Facilitazione e Mediazione LC	Minori stranieri e famiglie	Bareggio	IC Perlasca	Finanziato
Bond Ismu	Soggetto proponente singolo	//	Facilitazione	Adulti stranieri	Abbiatense, Magentino, Castanese	ISMU	Finanziato
Mediazione fascia 0_6 Castano primo	Fornitore	//	Mediazione LC	Famiglie con figli fascia 0-6	Comune di Castano primo	Azienda Sociale di Castano Primo	Finanziato
MEDIAZIONE AZ. SOLE LEGANO	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione	Famiglie straniere	Legnanese	Azienda So.le	Finanziato
OHANA 2.0	Partner	Fare Famiglia	Mediazione e Facilitazione	Famiglie straniere	Magentino	regione Lombardia	Finanziato
Mediazione Culturale 24-25 SIT	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	TURBIGO	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
Mediatore in Classe 24/25 SPT	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	Minori Stranieri	Turbigo	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
Accoglienza Classi Prime 25/26 SPT	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	Minori Stranieri	Turbigo	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
I colori della lingua - mediazione 24/25 SST	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	Turbigo	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
PNRR Turbigo - Robecchetto	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	Famiglie straniere	TURBIGO E ROBECCETTO	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
PNRR VAPORE Cuggiono	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	Famiglie straniere	CUGGIONO	IC RITA LEVI MONTALCINI	Finanziato
Rete Antiviolenza Ticino Olona (Legnano, Magentino, Abbiatense, Castanese)	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	Donne vittime di violenza	LEGNANESE, CASTANEESE	CAV	Finanziato
Fascia 0-6 castano primo	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	CASTANO PRIMO	Comune di Castano	Finanziato
La porta aperta 2	Partner	La grande casa	Mediazione e Facilitazione	minori e famiglie straniere	CASTANESE	regione lombardia	Finanziato
I colori della lingua"- Mediazione 24/25 SSR	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	ROBECCETTO	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
I colori della lingua - Mediazione SST 25/26	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	TURBIGO	IC DON LORENZO MILANI	Finanziato
MEDIAZIONE TUTELA MINORI KOINE	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	DISTRETTO DI CORSICO	COOPERATIVA SOCIALE KOINè	Finanziato

COOPERATIVA ALIANTE	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	COOPERATIVA ALIANTE, MILANO	COOPERATIVA ALINATE ONLUS	Finanziato
VIGEVANO-TUTELA MINORI	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	VIGEVANO COMUNE	COMUNE DI VIGEVANO	Finanziato
PESCHIERA BORROMEO - TUTELA MINORI	Soggetto proponente singolo	//	Mediazione linguistica	minori e famiglie straniere	PESCHIERA BORROMEO COMUNE	COOPERATIVA ARTI E MESTIERI SOCIALI	Finanziato
ATLANTE	Fornitore	MLFM (capofila)	Formazione MLC	mediatori linguistici e operatori	Lodi	FC Lodi	Finanziato
Mediazione 25-26 SSR	Fornitore	ICS "Don Milani" Turbigo e Robecchetto (MI) (capofila)	Mediazione LC	famiglie e minori stranieri	Robecchetto	ICS "Don Milani" Turbigo e Robecchetto (MI)	Finanziato
Mediazione e facilitazione periodo 25-26 Sedriano	Fornitore	Ic Sedriano (capofila)	Facilitazione e Mediazione LC	famiglie e minori stranieri	Sedriano (MI)	I Sedriano	Finanziato
Facilitazione e MLC Zibido 25-26	Fornitore	Comune di Zibido San Giacomo (capofila)	Facilitazione e Mediazione LC	famiglie e minori stranieri	Comune di Zibido	Comune di Zibido	Finanziato
Mediazione Culturale 25/26 SIT	Fornitore	ICS "Don Milani" Turbigo e Robecchetto (MI) (capofila)	Mediazione LC	famiglie e minori stranieri	Turbigo (MI)	Comune di Turbigo	Finanziato
Mediatori in classe 25/26 SPT	Fornitore	ICS "Don Milani" Turbigo e Robecchetto (MI) (capofila)	Mediazione LC	famiglie e minori stranieri	Turbigo (MI)	Comune di Turbigo	Finanziato
Diverso da chi - mediazione 25/26 SPT	Fornitore	//	Mediazione LC	famiglie e minori stranieri	Comune di Turbigo	ICS "Don Milani" Turbigo e Robecchetto (MI)	Finanziato
REACTION	Fornitore	Az. So.Le legnano	Mediazione e Facilitazione	famiglie e minori stranieri	Milano città metropolitana	PCM/DPO con fondi FAMI	Finanziato
MINORI							
Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
Tracce di Bellezza	Soggetto proponente singolo	//	Attività ricreative e culturali per adolescenti	Minori	Motta Visconti	Fondazione Ticino Olona	Non finanziato
Avventura Diploma 2025	Soggetto proponente singolo	//	Supporto allo studio per ospiti Comunità Diana	Minori	Motta Visconti	Cetto Foundation	Finanziato
Strani fatti 2025	Soggetto proponente singolo	//	laboratorio dell'immaginazione	Minori	Motta Visconti	comune motta visconti	Finanziato
Un passo verso la CULTURA	Capofila	//	Attività ricreative e culturali per adolescenti	Diana e Demetra	Motta Visconti	UBI - unione buddhisti italiani	Non finanziato

GAME ON	Partner	stripes (capofila), officina lavoro, albatros, solidarietà e servizi, afol,	intercettazione NEET, accompagnamento, alfabetizzazione, mediazione, laboratori, turismo	giovani NEET	Abbiategrosso, Magenta, Motta Visconti, Nosate	Regione Lombardia	Non Finanziato
Sportello ascolto Alessandrini Vittuone	Soggetto proponente singolo	//	Sportello ascolto	Minori	Vittuone	Liceo Vittuone	Finanziato
TRATTA							
Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
P.A.S.S.I. - Percorsi di Autonomia, Sviluppo, Sostenibilità e Inclusione	Soggetto proponente singolo	//	Integrazione, lavoro, lingua, socializzazione	Vittime di tratta e sfruttamento	Prov di Milano	OTB Foundation	Non finanziato
METTIAMO LE ALI BANDO 7	Capofila	Ass. Lule; Ass. Casa Betel 2000; Ass. Micaela; Coop. Farsi Prossimo; Coop. Lotta contro l'emarginazione, Fondazione Somaschi	Per vittime di tratta: contatto, emersione, accoglienza, integrazione, inserimento lavorativo, Mediazione LC; Formazione per operatori	Vittime di tratta	Province di Pavia, Lecco, Lodi, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo	Dipartimento pari opportunità di Presidenza del Consiglio	Finanziato
DERIVE E APPRODI BANDO 7	Partner	Capofila: Comune di Milano	Per vittime di tratta: contatto, emersione, accoglienza, integrazione, inserimento lavorativo, Mediazione LC; Formazione per operatori	Vittime di tratta	Milano e provincia	Dipartimento pari opportunità di Presidenza del Consiglio	Finanziato
IMPACT Inclusione, Migrazione, Partecipazione, Autonomia, Cittadinanza, Territorio	Soggetto proponente singolo	//	Integrazione, lavoro, lingua, socializzazione	Vittime di tratta e sfruttamento	Prov di Milano	Fondazione UNIPOLIS	Non finanziato
Si tratta di Ricominciare	Soggetto proponente singolo	//	sensibilizzazione (mostra derive e approdi)	Cittadinanza	Abbiategrosso	Comune di Abbiategrosso	Finanziato
Ermes	Partner	Sol:co	Formazione		Mantova	CARIVERONA	Finanziato

Storie di tratta e di ordinario sfruttamento	Capofila	Favola Folle	Sensibilizzazione su tratta a scopo sfruttamento sessuale e lavorativo (NoBody e Workers) potenzialmente in collaborazione con Università.	Cittadinanza , con focus su giovani e universitari.	Milano (Lombardia ?)	Chiesa Valdese 8per1000	Finanziato
PROGETTI INTER-AREA							
Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner	Principali azioni	Destinatari	Territorio	Enti finanziatori	Esito
CASA OLDANI - Accoglienza persone in emergenza abitativa - vittime di tratta	Capofila	Ass Lule e Avas Gestione Casa di Accoglienza M.R. Oldani	Accoglienza	Adulti, vittime di tratta	Magenta	Comune di Magenta	Finanziato
Richiesta contributo per Minori, Disabilità e Maltrattamento	Soggetto proponente singolo	//	Alloggi e mezzi di trasporto per l'autonomia; Sensibilizzazione su disabilità e violenza di genere	Persone disabili, minori in prosieguo amministrativo; cittadinanza	Motta Visconti	Serravalle Autostrade	Finanziato
Richiesta contributo per Minori e Disabilità	Soggetto proponente singolo	Lule	Supporto allo studio e trasporti	minori in comunità, autonomia donne vittime di maltrattamento	Motta Visconti	Fondazione DeAgostini	Finanziato

6 DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è l'insieme dei ricavi e dei contributi ricevuti di competenza dell'esercizio relativi ai servizi che la cooperativa ha realizzato.

Nel 2025 è di **Euro 3.456.631** (che al netto degli arrotondamenti passivi ammonta a Euro 3.455.779, come da conto economico rigo A1). Dal confronto con il 2024 il dato risulta in aumento del 13,94%.

TABELLA 1 – Valore della produzione per categoria di committente

VALORE PRODUZIONE/COMMITTENTE	2024		2025	
Comuni	1.420.360	46,81%	1.607.637	46,51%
Enti ministeriali	1.359.120	44,81%	1.578.513	45,66%
Altre Cooperative ed Associazioni	71.185	2,35%	82.553	2,39%
Privati e famiglie	53.170	1,75%	24.382	0,71%

Azienda Tutela Salute	86.974	2,87%	105.604	3,06%
Istituti scolastici	26.922	0,89%	39.344	1,13%
Fondazioni	15.660	0,52%	18.598	0,54%
Totale	3.033.391	100,00%	3.456.631	100,00%

La tabella 1 evidenzia come tale ricchezza sia frutto dell'attività svolta con Committenti differenti. Significativo il dato dei ricavi riguardanti i Comuni che rappresentano il 46,51% e quello degli Enti Ministeriali il 45,66% del totale delle entrate. Questo dato mostra come sia gli enti pubblici locali che quelli nazionali costituiscano il committente più importante per la nostra cooperativa. Fra gli Enti ministeriali con cui abbiamo collaborato nel 2025 ci sono la Prefettura di Lodi e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È altresì importante capire come e in che misura le diverse aree della Cooperativa hanno concorso alla produzione della ricchezza.

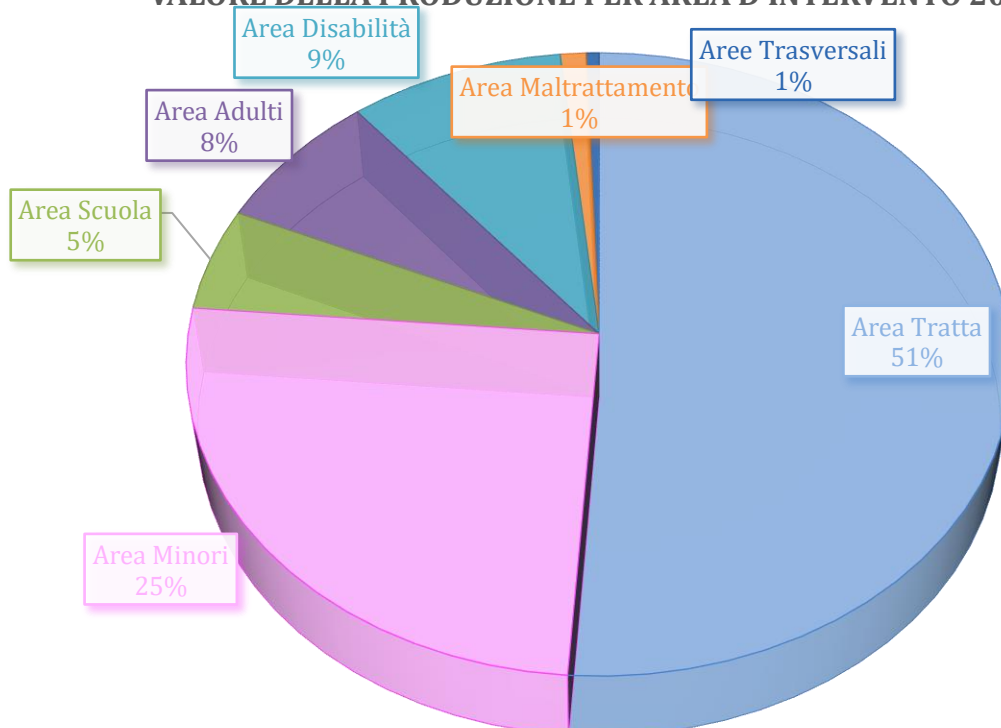
Tabella 2 – Valore della produzione per Aree di Intervento

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA	2024		2025	
Area Tratta	1.495.089	49,29%	1.766.439	51,10%
Area Minori	892.541	29,43%	872.397	25,24%
Area Scuola	163.914	5,40%	183.797	5,32%
Area Adulti	142.374	4,69%	256.693	7,43%
Area Disabilità	301.317	9,93%	319.901	9,25%
Area Maltrattamento	0	0,00%	38.035	1,10%
Aree Trasversali	38.156	1,26%	19.370	0,56%
Totale	3.033.391	100,00%	3.456.631	100,00%

È aumentata la percentuale delle entrate dell'area Tratta con il 51,10% delle entrate totali e dell'area Adulti (7,43%). Resta significativo il dato dell'area Minori, la cui percentuale delle entrate è del 25,24%. Dal 2025 abbiamo costituito la nuova area Maltrattamento.

Anche nel corso del 2025 non è mancato l'impegno comune per tenere alti i livelli della qualità dei servizi offerti. L'attenzione è sempre rivolta a tutte le aree, a tutti i servizi e a tutti i progetti con l'impegno e la volontà di sviluppare sempre più interventi e azioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA D'INTERVENTO 2025



La terza tabella, infine, mostra il valore della produzione suddiviso per aree di intervento in relazione ai relativi committenti.

Tabella 3 – Valore della produzione per Aree di Intervento e per committenti

ADULTI	256.693	
COMUNI	226.562	88,26%
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	25.025	9,75%
FONDAZIONI	1.436	0,56%
PRIVATI E FAMIGLIE	3670,24	1,43%
DISABILI	319.901	
COMUNI	186.168	58,20%
CONTRIBUTI ASL	105.604	33,01%
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	934	0,29%
FONDAZIONI	2.000	0,63%
ISTITUTI SCOLASTICI	6.519	2,04%
PRIVATI E FAMIGLIE	18.676	5,84%
MALTRATTAMENTO	38.035	
COMUNI	33.360	87,71%
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	1.875	4,93%
FONDAZIONI	2.800	7,36%
MINORI	872.397	
COMUNI	858.988	98,46%
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	3.017	0,35%

FONDAZIONI	10.000	1,15%
PRIVATI E FAMIGLIE	391,95	0,04%
SCUOLA	183.797	
COMUNI	128.064	69,68%
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	22.682	12,34%
FONDAZIONI	225,00	0,12%
ISTITUTI SCOLASTICI	32.825,27	17,86%
TRASVERSALE	19.370	
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	18.061	93,24%
PRIVATI E FAMIGLIE	1.309	6,76%
TRATTA	1.766.439	
COMUNI	174.494	9,88%
COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	10.960	0,62%
ENTI MINISTERIALI	1.578.513	89,36%
FONDAZIONI	2.137	0,12%
PRIVATI E FAMIGLIE	335	0,02%
Totale complessivo	3.456.631	

Tabella 4 – Incidenza pubblico privato sul valore della produzione 2025

	Valore	Percentuale
Incidenza fonti pubbliche	3.331.099	96,37%
Incidenza fonti private	125.533	3,63%

Dalla tabella si rileva che la maggior parte (96,37%) del valore della produzione deriva da contributi pubblici.

6.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza complessiva generata dalla Cooperativa. Si calcola partendo dal Valore della produzione da cui si sottrae il valore dei costi dei beni e servizi acquistati da terzi (i cosiddetti consumi), ottenendo così il Valore Aggiunto Lordo. Sottraendo da questo valore gli ammortamenti, oltre ad eventuali rettifiche dell'attivo per svalutazioni, i proventi e oneri finanziari e straordinari, si ottiene il Valore Aggiunto Netto.

VALORE AGGIUNTO COOPERATIVA	2024	2025
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.033.391	3.456.631
COSTI DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI (CONSUMI)	248.168	282.099
VALORE AGGIUNTO LORDO	2.785.223	3.174.532
AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	57.915	54.202
PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	55.352	97.976
VALORE AGGIUNTO NETTO	2.782.659	3.218.306

La riclassificazione del conto economico secondo il calcolo del valore aggiunto permette di evidenziare le fonti della ricchezza dell'impresa e la sua distribuzione.

La tabella evidenzia la distribuzione quantitativa e la variazione negli ultimi due anni, della ricchezza ripartita tra gli stakeholder.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO		
COMUNITÀ TERRITORIALE	2024	2025
ASSOCIAZIONI E ENTI TERRITORIALI E DEL TERZO SETTORE	698.031	673.737
COOPERATIVA	2024	2025
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	83.728	80.303
LAVORATORI	2024	2025
DIPENDENTI SOCI	594.730	720.393
DIPENDENTI NON SOCI	835.739	981.943
OCCASIONALI NON SOCI	39.393	39.343
COLLABORATORI SOCI	11.351	12.119
COLLABORATORI PROFESSIONALI SOCI	40.027	38.207
COLLABORATORI PROFESSIONALI NON SOCI	114.229	164.871
RIMBORSI SPESE OPERATORI SOCI	13.267	14.445
RIMBORSI SPESE OPERATORI NON SOCI	6.340	15.714
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA NON SOCI	3.212	5.036
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA SOCI	1667,6	2.820
TOTALE LAVORATORI	1.659.954	1.994.891
BENEFICIARI	2024	2025
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI	95.416	98.799
IMPOSTE E TASSE	3.379	2.947
FINANZIATORI ORDINARI	2024	2025
BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI	14.711	31.884
SISTEMA COOPERATIVO	2024	2025
COOPERATIVE SOCIALI	219.762	326.485
FONDO SVILUPPO	2590	2.484
CONF COOPERATIVE	4.363	6.212
UNEBA	525	565
CCSL	200	0
TOTALE SISTEMA COOPERATIVO	227.439	335.746

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	2024	%	2025	%
Beneficiari	95.416	3,43%	98.799	3,07%
Comunità territoriale	698.031	25,09%	673.737	20,93%

Cooperativa Lule	83.728	3,01%	80.303	2,50%
Imposte e tasse	3379	0,12%	2.947	0,09%
Finanziatori	14.711	0,53%	31.884	0,99%
Lavoratori	1.659.954	59,65%	1.994.891	61,99%
Sistema cooperativo	227.439	8,17%	335.746	10,43%
TOTALE	2.782.658	100,00%	3.218.306	100,00%

Ricchezza distribuita ai lavoratori

In una cooperativa sociale la dimensione mutualistica, cioè il beneficio economico in termini di opportunità di lavoro per gli appartenenti all'organizzazione è rilevante.

Dalla tabella e dal grafico è evidente che gli stakeholder cui è destinata la quota maggiore di ricchezza (**61,99%**) sono i lavoratori.

I benefici che ne derivano sono molteplici, sia in termini di appartenenza, di opportunità lavorativa, di compartecipazione alla Mission sociale della cooperativa e sia in termini di vantaggi economici per i lavoratori.

Ricchezza distribuita al sistema cooperativo e alla comunità territoriale.

La Cooperativa Lule attribuisce al lavoro in rete con altre realtà del terzo settore del territorio una grande importanza. Questo permette uno scambio di ricchezza in termini di esperienze, competenze e confronto e permette di progettare e attuare servizi innovativi rispondendo ai bisogni emergenti.

Una quota del valore aggiunto, l'10,43% è destinata al sistema cooperativo e il 20,93% alle Comunità territoriali. Questi sono i soggetti del terzo settore che lavorano in rete condividendo con la cooperativa progetti e servizi.

Ricchezza distribuita ai beneficiari

Parte della ricchezza generata dalla cooperativa, il 3,07%, viene distribuito ai beneficiari dei servizi di accoglienza (minori, vittime di tratta e di maltrattamento) sotto forma di **indennità**, cioè di contributo personale integrativo alle spese quotidiane per il vitto e l'alloggio, oltre che sotto forma di **contributo** alle spese relative ai documenti, spese scolastiche, sanitarie, ricreative e di viaggio.

Tutti i servizi di accoglienza per minori, vittime di tratta e violenza sono completamente gratuiti per i beneficiari.

Ricchezza trattenuta nella cooperativa

È rappresentata dall'utile al netto del 3% che verrà versato al Fondo Sviluppo, che viene sommato alla Riserva Legale Ordinaria. Tale riserva raggruppa gli utili netti e le perdite della cooperativa nel corso degli esercizi sociali dal 2001 al 2025.

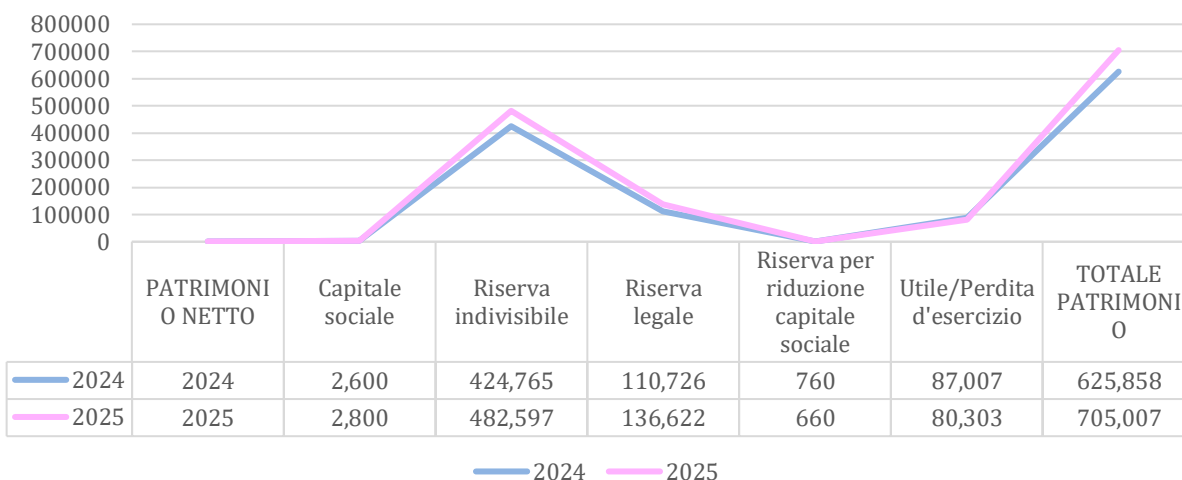
6.3 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE

Il Patrimonio Netto della cooperativa è costituito principalmente dalle Riserve accantonate negli anni, grazie agli utili degli esercizi precedenti.

Il Capitale Sociale non costituisce, invece, un apporto rilevante. Esso è rappresentato dal totale delle quote associative versate dai soci che, per deliberazione sono fissate a 100,00 € cadauna. La politica della cooperativa non prevede che ogni lavoratore debba necessariamente associarsi.

PATRIMONIO NETTO	2024	2025
Capitale sociale	2.600	2.800
Riserva indivisibile	424.765	482.597
Riserva legale	110.726	136.622
Riserva per riduzione capitale sociale	760	660
Utile/Perdita d'esercizio	87.007	80.303
TOTALE PATRIMONIO	625.858	702.982

Patrimonio netto: 2024 vs 2025



6.4 RISTORNO AI SOCI

La cooperativa, come nelle precedenti annualità, non ha previsto piani di ritorno dell'utile generato a favore dei soci.

Tale scelta è motivata dalla volontà di destinarlo a riserve e investimenti futuri o far fronte a eventuali situazioni critiche future.

6.5 GLI INVESTIMENTI FISSI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e programmi e da atti notarili per la costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono composte in massima parte dagli nell'acquisto della comunità alloggio Diana, della nuova sede di Via Novara ad Abbiategrasso e dal 2021 della Comunità Demetra di Bereguardo. Gli altri immobilizzi immateriali assumono una rilevanza marginale e sono dati da macchine elettroniche per ufficio, autovetture, mobili e arredi.

INVESTIMENTI FISSI	2024	2025
Immobilizzazioni immateriali	6.689	9.402
Immobilizzazioni materiali	782.677	896.062
	789.366	905.464



6.6 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025 sono state raccolte le seguenti donazioni:

Descrizione	Importo
DONAZIONE PAROLE E PUNTI PER DIANA	750,00
DONAZIONE ROTARY PER AREA TRATTA	1.000,00
DONAZIONE ROTARY PER DIANA	1.400,00
DONAZIONE VINCI PER AREA MALTRATTAMENTO	1.006,16
DONAZIONE VINCI PER DEMETRA	2.709,74
DONAZIONE VINCI PER DIANA	5.817,60
DONAZIONE VINCI PER ESTIA	466,50
DONAZIONI DA PRIVATI PER CASETTA	11,00
DONAZIONI PER PROGETTO UN VIAGGIO DENTRO LA FIABA	4.861,50
DONAZIONI VARIE DA PRIVATI	1.855,90
Totale complessivo	19.878,40

Le donazioni dell'Associazione Parole e Punti di Milano hanno sostenuto le attività della Comunità Diana per minori.

Le donazioni ricevute da ROTARY nel 2025 hanno sostenuto le attività dell'Area Tratta e della Comunità Diana.

Le donazioni della Fondazione Vinci hanno sostenuto le attività delle Comunità per Minori Demetra, Diana e Casa Estia e dell'Area Maltrattamento

Le donazioni varie da privati hanno sostenuto le attività della Casetta e del progetto Un viaggio dentro la Fiaba.

RACCOLTA FONDI

Il responsabile dell'area comunicazione ed eventi collabora stabilmente con i referenti interni della Cooperativa afferenti alle diverse aree e servizi al fine di diffondere e far conoscere all'interno e all'esterno della Cooperativa, oltre alla mission e le attività e iniziative dell'ente, anche le informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, attraverso i seguenti **canali**:

- il sito istituzionale dell'ente (www.luleonlus);
- l'ufficio stampa che si interfaccia con le testate locali e nazionali per la diffusione delle informazioni relative all'ente;
- i vari social network (pagina Facebook per i fruitori esterni, profilo Facebook per gli operatori Lule, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram);
- la pianificazione e l'invio delle mailing list;

6.7 CRITICITÀ

Nel corso del 2025 la cooperativa ha continuato a confrontarsi con alcune criticità di natura economica, organizzativa e gestionale, strettamente connesse sia al contesto generale in cui operano le cooperative sociali, sia alla complessità crescente dei bisogni delle persone accolte e accompagnate. Tali criticità non rappresentano soltanto elementi di difficoltà, ma anche ambiti di attenzione sui quali la cooperativa ha attivato strategie concrete di presidio, adattamento e miglioramento.

Sostenibilità economica e aumento del costo del lavoro

Una delle principali criticità riguarda l'aumento dei costi del personale, conseguente al rinnovo dei Contratti Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali e Uneba. Tale rinnovo, atteso e condiviso nella sua finalità di valorizzare il lavoro sociale e migliorare le condizioni reddituali delle lavoratrici e dei lavoratori, ha comportato incrementi retributivi significativi.

La cooperativa sostiene pienamente l'importanza di tale riconoscimento, coerente con il valore attribuito alle professionalità impiegate nei servizi. Tuttavia, l'incremento del costo del lavoro non è stato completamente assorbibile all'interno dei budget già deliberati dagli enti finanziatori, generando una pressione significativa sulla sostenibilità economica dei servizi e dei progetti in essere.

Gestione del capitale circolante e ritardi negli incassi

Dall'analisi del capitale circolante degli ultimi anni è emerso che la cooperativa incassa i propri crediti con significativo ritardo, mentre provvede al pagamento dei propri debiti mediamente entro 30 giorni. Questa situazione determina la necessità di finanziare il capitale circolante netto per periodi prolungati, con conseguenti tensioni sulla liquidità.

Per far fronte a tale criticità, la cooperativa ha rafforzato il monitoraggio tempestivo delle disponibilità economiche, velocizzato l'invio di relazioni, rendicontazioni, richieste di contributo e fatture, e intensificato le attività di sollecito per il recupero dei crediti. È inoltre in corso una valutazione rispetto alla possibilità di richiedere alla banca l'anticipo di contributi e fatture, quale strumento utile a garantire maggiore continuità finanziaria.

Dipendenza da finanziamenti pubblici e progettualità a termine

Una criticità strutturale riguarda la dipendenza da finanziamenti pubblici, bandi e progettualità a termine. La cooperativa si trova spesso a rispondere a bisogni sociali permanenti attraverso risorse temporanee, vincolate a scadenze, obiettivi specifici e procedure di rendicontazione.

Questa condizione rende più complessa la programmazione di lungo periodo, la stabilizzazione delle équipe, la continuità degli interventi e la possibilità di investire in innovazione. Per questo motivo, la cooperativa sta lavorando per diversificare progressivamente le fonti di finanziamento dei propri servizi e progetti, alternando risorse caratterizzate da tempi lunghi di incasso ad altre più facilmente esigibili.

Tale lavoro richiede uno sforzo costante di progettazione, ricerca di complementarità tra fonti diverse e capacità di mantenere un equilibrio tra sostenibilità economica e qualità degli interventi.

Complessità crescente dei bisogni delle persone beneficiarie

La cooperativa opera sempre più spesso in contesti caratterizzati da bisogni complessi e multidimensionali. Le persone incontrate e accompagnate presentano frequentemente vulnerabilità legate alla condizione abitativa, alla situazione documentale, alla conoscenza della lingua italiana, alla salute psico-fisica, all'isolamento sociale, all'abuso di sostanze o a esperienze di sfruttamento, violenza e discriminazione.

Questa complessità rende difficile adottare risposte standardizzate. Gli interventi richiedono percorsi personalizzati, tempi lunghi, competenze multidisciplinari e una forte integrazione tra servizi. La cooperativa è quindi chiamata a mantenere un'elevata capacità di lettura dei bisogni, adattando strumenti, tempi e modalità operative alle singole situazioni.

Difficoltà nel passaggio dal primo contatto alla presa in carico

Un ulteriore elemento critico riguarda in particolar modo l'area tratta, il divario tra le persone raggiunte attraverso attività di contatto, ascolto, emersione e orientamento, e le persone che riescono effettivamente ad aderire a un percorso strutturato di presa in carico.

Questa distanza non deve essere letta come inefficacia dell'intervento, ma come conseguenza della complessità delle condizioni vissute dalle persone beneficiarie. Paura, dipendenza economica, controllo da parte di terzi, sfiducia nelle istituzioni, ricatti, isolamento e forte mobilità territoriale possono ostacolare l'adesione immediata ai programmi di aiuto.

Il valore sociale dell'intervento non può quindi essere misurato esclusivamente attraverso il numero di prese in carico formalizzate. È necessario riconoscere anche il valore delle azioni di informazione, orientamento, aggancio relazionale e costruzione progressiva della fiducia, che rappresentano spesso il primo passo verso futuri percorsi di tutela, autonomia e accesso ai diritti.

Inclusione abitativa e lavorativa

L'autonomia delle persone beneficiarie passa in larga parte attraverso l'accesso al lavoro e alla casa. Tuttavia, questi ambiti rappresentano ancora snodi particolarmente complessi. La cooperativa si confronta con un mercato abitativo poco accessibile, affitti elevati, diffidenza da parte dei proprietari, precarietà occupazionale, barriere linguistiche, difficoltà burocratiche, documenti incerti e titoli di studio o competenze non sempre riconosciuti.

La cooperativa può accompagnare, orientare e sostenere le persone nei percorsi di autonomia, ma si trova spesso a operare all'interno di ostacoli strutturali che richiedono risposte di sistema. Per questo motivo risulta fondamentale rafforzare le alleanze con istituzioni, imprese, enti formativi, agenzie per il lavoro, servizi territoriali e comunità locali.

Carico emotivo e tenuta delle équipe

I servizi gestiti dalla cooperativa si collocano spesso in ambiti ad alta intensità emotiva e relazionale. Il lavoro con persone che vivono situazioni di tratta, violenza, sfruttamento, povertà, discriminazione, precarietà abitativa o grave vulnerabilità espone le operatrici e gli operatori a un carico emotivo significativo.

La qualità degli interventi dipende anche dalla cura delle équipe. Per questo la cooperativa riconosce l'importanza di strumenti di supporto quali il coordinamento interno, il confronto multidisciplinare, la supervisione, la formazione continua e la condivisione delle responsabilità. Tali strumenti rappresentano condizioni essenziali per prevenire il rischio di burnout, sostenere la motivazione professionale e garantire continuità e qualità nei servizi.

Reperimento e formazione del personale educativo

Tra le criticità già emerse negli anni precedenti permane la difficoltà nel reperire personale educativo per le comunità e per i servizi residenziali. Tale situazione richiede un'attività continua di ricerca e selezione del personale, con un investimento significativo di tempo e risorse organizzative. Accanto al tema del reperimento, si evidenzia anche la necessità di accompagnare maggiormente il personale neoassunto. Spesso, infatti, le persone individuate sono in possesso del titolo richiesto, ma hanno poca esperienza pregressa in servizi simili o in contesti ad alta complessità. La cooperativa ha quindi rafforzato l'attenzione alla formazione iniziale, all'affiancamento, alla condivisione delle procedure e alla costruzione progressiva delle competenze operative. La collaborazione con le Università del territorio ci permette di accogliere tirocinanti che hanno così occasione di sperimentarsi e conoscere i servizi. Alcune di loro rimangono al fianco di Lule come volontarie, altre, una volta laureate, sono diventate operatrici.

Complessità del lavoro di rete

La cooperativa non può rispondere da sola alla molteplicità dei bisogni incontrati. Il lavoro sociale richiede il coinvolgimento di Comuni, servizi sociali, servizi sanitari, scuole, CPIA, sindacati, forze

dell'ordine, enti antitrattra, centri per l'impiego, consulenti legali, strutture abitative e realtà del Terzo Settore.

La rete territoriale rappresenta una risorsa imprescindibile, ma anche una dimensione complessa da presidiare. La presenza di molti attori può comportare tempi diversi di intervento, procedure non sempre omogenee, comunicazioni frammentate, sovrapposizioni o vuoti di responsabilità.

In questo scenario, la cooperativa svolge un ruolo non solo operativo, ma anche di raccordo, mediazione e facilitazione tra soggetti diversi. Il consolidamento della rete e la chiarezza dei ruoli rappresentano pertanto elementi fondamentali per rendere gli interventi più efficaci e tempestivi.

Misurazione dell'impatto sociale

Una criticità rilevante riguarda la difficoltà di rappresentare pienamente il valore del lavoro sociale attraverso soli indicatori quantitativi. Alcuni risultati sono immediatamente visibili, mentre altri emergono nel medio e lungo periodo: la costruzione della fiducia, l'aumento della consapevolezza dei propri diritti, l'accesso a un servizio sanitario, la riduzione dell'isolamento, l'avvio di un percorso di autonomia o l'uscita graduale da una situazione di sfruttamento.

Il bilancio sociale deve quindi integrare dati numerici, letture qualitative, descrizione dei processi e narrazione dei cambiamenti generati. In questo modo è possibile restituire in maniera più completa l'impatto prodotto dalla cooperativa, valorizzando anche quegli interventi che non sempre si traducono immediatamente in esiti misurabili, ma che rappresentano passaggi fondamentali nei percorsi di inclusione e autodeterminazione.

Prospettive di miglioramento

Le criticità emerse confermano la necessità di continuare a investire sulla sostenibilità economica, sulla diversificazione delle fonti di finanziamento, sulla cura delle équipes, sulla formazione del personale, sul rafforzamento del lavoro di rete e sulla capacità di leggere e rendicontare l'impatto sociale prodotto.

La cooperativa intende affrontare tali sfide mantenendo fede alla propria missione: promuovere inclusione, tutela dei diritti, pari opportunità e accompagnamento delle persone più vulnerabili. Le difficoltà incontrate diventano quindi occasione di apprendimento organizzativo e stimolo per migliorare la qualità, la continuità e l'efficacia degli interventi.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Nel corso dell'anno 2024 non sono emersi contenziosi/controversie

7.2 INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale rappresenta per il nostro Ente un ambito di attenzione crescente, coerente con i valori cooperativi di responsabilità, cura del territorio e promozione del bene comune. Pur operando prevalentemente nell'ambito dei servizi alla persona, riteniamo importante contribuire, per quanto nelle nostre possibilità, alla **riduzione dell'impatto ambientale generato dalle attività quotidiane**.

In questa prospettiva, già dal 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato **l'adesione al Consorzio Power Energia**, a seguito della proposta promossa da Confcooperative. Tale scelta consente all'Ente di utilizzare **energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili**, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO₂. L'adesione non è stata motivata esclusivamente da valutazioni economiche, ma soprattutto da una scelta etica orientata alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale.

Prosegue il processo di digitalizzazione interna, avviato nel 2004, che ha interessato in modo trasversale i diversi servizi e le attività amministrative dell'Ente. La progressiva gestione digitale della

documentazione, delle comunicazioni e dei processi di archiviazione ha permesso di **ridurre l'utilizzo della carta e il ricorso alle stampe**. I servizi si sono progressivamente strutturati per adottare modalità condivise di archiviazione informatizzata.

Tra le azioni volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività di comunicazione, l'Ente ha progressivamente integrato **l'utilizzo di QR Code nei materiali divulgativi e progettuali**. Questa modalità consente di riportare sui supporti cartacei le informazioni essenziali, rimandando a contenuti digitali di approfondimento facilmente consultabili tramite smartphone. Oltre a migliorare l'accessibilità e l'aggiornabilità delle informazioni, tale strumento ha favorito una **significativa riduzione delle stampe e del consumo di carta, contribuendo a una gestione più sostenibile delle risorse**. L'utilizzo dei QR Code ha inoltre permesso di ampliare le modalità di fruizione dei contenuti, rendendo disponibili materiali digitali in più lingue e risorse audio accessibili direttamente da dispositivi mobili. Questa scelta favorisce una maggiore inclusività e trasversalità dell'informazione, consentendo di raggiungere un pubblico eterogeneo e di rispondere in modo più efficace ai bisogni comunicativi delle diverse comunità coinvolte nei progetti e nei servizi dell'Ente.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla selezione di **materiali e supporti di comunicazione a ridotto impatto ambientale**. Nel corso dell'anno l'Ente ha avviato collaborazioni con fornitori specializzati in soluzioni sostenibili, tra cui l'utilizzo di carta germogliabile ("Growing Paper"), realizzata con materiali riciclati e contenente semi che, una volta utilizzata, può essere piantata e trasformarsi in fiori o piante. Questa scelta è stata adottata, tra gli altri, nell'ambito dei progetti FAMI realizzati in collaborazione con le Prefetture di Mantova e Lodi, con l'obiettivo di promuovere pratiche di comunicazione innovative e coerenti con i principi di sostenibilità ambientale. Attraverso tali iniziative, l'Ente intende sensibilizzare cittadini, beneficiari e stakeholder sull'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse e sulla possibilità di integrare la tutela dell'ambiente anche nelle attività quotidiane e nei percorsi progettuali.

In tutte le sedi viene effettuata con attenzione la **raccolta differenziata**, quale pratica quotidiana di responsabilità e sensibilizzazione. Queste azioni, pur nella loro concretezza e semplicità, contribuiscono a diffondere una cultura organizzativa più attenta alla sostenibilità, rafforzando la coerenza tra la missione sociale dell'Ente e il rispetto dell'ambiente in cui la comunità vive e opera. Guardando al futuro, l'Ente intende continuare a promuovere comportamenti organizzativi sostenibili, consolidando le buone pratiche già avviate e valutando ulteriori azioni di miglioramento, anche attraverso una maggiore misurazione dei consumi, dei risparmi generati e dell'impatto ambientale delle proprie attività.

7.3 INFORMAZIONI SULLE DELIBERE DEL CDA E DELL'ASSEMBLEA

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Data	24/01/2025
numero partecipanti	7 Consiglieri, 2 Sindaci, 1 RPD
principali questioni trattate	Ammissione Socio. Valutazione attività bando 7 Tratta. Gestione debito Associazione Lule.
decisioni adottate	Ammissione Socio, Gestione nel Bando 7 Tratta, anche delle attività di emersione ora gestite dall'Associazione Lule ODV. Ridefinizione del piano di rientro del debito nei confronti di Associazione Lule ODV.
Data	31/03/2025
numero partecipanti	7 Consiglieri, 2 Sindaci, 1 RPD
principali questioni trattate	Bozza Bilancio Consuntivo 2024. Bozza Bilancio Sociale 2024
decisioni adottate	Approvazione del progetto di bilancio relativo all'anno contabile dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con relativi allegati e proposta di presentazione all'assemblea. Approvazione della bozza di Bilancio Sociale 2024 e proposta di presentazione all'assemblea.
Data	08/05/2025

numero partecipanti	7 Consiglieri, 2 Sindaci,
principali questioni trattate	Rinnovo Collegio Sindacale. Servizi paghe (personale dipendente e assimilato) di Assocoop s.r.l. - Centro di assistenza fiscale alle imprese delle Confcooperative. Valutazione acquisto appartamento Motta Visconti
decisioni adottate	Proposta all'assemblea del rinnovo delle cariche del Collegio Sindacale. Accettazione proposta di contratto di servizi paghe (personale dipendente e assimilato) di Assocoop s.r.l. - Centro di assistenza fiscale alle imprese delle Confcooperative Brescia, Cremona, Mantova e Milano e dei Navigli per la gestione delle paghe a partire da gennaio 2026. Acquisto dell'appartamento sito a Motta Visconti, 14 e conferimento alla Presidente dei più ampi poteri per definire le modalità di pagamento dell'immobile, procedere all'acquisto e sottoscrivere ogni documento relativo e necessario.
Data	20/06/2025
numero partecipanti	5 Consiglieri, 2 Sindaci
principali questioni trattate	Costituzione Ati per gestione Casa Oldani Magenta
decisioni adottate	Costituzione di un'ATI tra: LULE SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di Abbiategrasso in qualità di capofila ASSOCIAZIONE LULE ODV di Abbiategrasso in qualità di partner ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ACCOGLIENZA SOLIDARIETA' di Magenta in qualità di partner finalizzata alla gestione della Casa di Accoglienza Oldani di Magenta Conferimento al Presidente dei più ampi poteri per sottoscrivere ogni documento
Data	15/09/2025
numero partecipanti	6 Consiglieri, 1 Sindaco, 1 RPD
principali questioni trattate	Bozza Codice Etico. Incarico a soggetti titolari di cariche sociali progetto MAGNOLIA.
decisioni adottate	Approvazione del Codice Etico della LULE SOC. COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S che viene così adottato e diffuso a tutte le persone che collaborano con Cooperativa Lule – dipendenti, volontari, consulenti, organi direttivi, partner e fornitori. Incarico alla Vicepresidente della Cooperativa e dipendente a tempo indeterminato per l'attività di Referente per i Servizi integrativi: Spazio Friendship nell'ambito del progetto "MAGNOLIA", in l'attuazione dall'Avviso Pubblico per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia.
Data	16/12/2025
numero partecipanti	5 Consiglieri, 3 Sindaci
principali questioni trattate	Bilancio previsionale 2026 Gestione appartamento Via Carini
decisioni adottate	Approvazione Bilancio Previsionale 2026 e proposta all'approvazione dell'assemblea. Subentro di Cooperativa Lule nella convenzione in scadenza a dicembre 2025 con Aler per l'appartamento di Via Carini ora gestito da Associazione Lule Ammissione socio
RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	
Data	20/06/2025
numero partecipanti	23 soci
principali questioni trattate	Bilancio e documenti integrativi relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2024 Bilancio sociale 2024 Cariche Collegio Sindacale Revisione annuale cooperativa
decisioni adottate	Approvazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024, Approvazione del Bilancio Sociale 2024. Nomina dei membri del Collegio Sindacale

	Comunicazione di avvenuta Revisione annuale per la vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 da parte di Confcooperative. Il relativo verbale è appeso in bacheca per la consultazione.
Data	18/12/2025
numero partecipanti	21 soci
principali questioni trattate	Bilancio Previsionale 2026
decisioni adottate	Approvazione del Bilancio Previsionale dell'esercizio 2026.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 – punto 8 – lettera a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

La sottoscritta Mariapia Pierandrei, Legale Rappresentante della Lule Soc. Coop. Sociale O.n.l.u.s., ai sensi dell'art. 31 comma 2 della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.